Anno 65 — Domenica-Lunedì, 19-20 Gennaio 1930 - Anno VIII — N. 17

GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-13 - I manoscritti non si restituiscono

Un discorso del Ministro Bottai a Napoli

" Le fanterie meridionali sono pronte, come nella grande guerra di ieri, alla grande battaglia economica di oggi "

NAPOLI, 18.

Stamane nel Reale Teatro S. Carlo, gremitissimo in ogni ordine di posti è stato inaugurato il Primo Congresso industriale del Mezzogiorno, con l'intervento di S. E. Bottai, Ministro delle Corporazioni, degli onorevoli Benni, Olivetti, Fioretti, del comm. Klinger in rappresentanza del Partito, nonchè di tutte le autorità civili militari e fasciste.

La cerimonia inaugurale

Sul palcoscenico erano disposti il gonfalone del Comune, i labari della Confederazione generale dell'industria, della Confederazione provinciale fascista dei Sindacati di Napoli e dell'Italia meridionale. Quando S. E. Bottai appare sul palcoscenico, il pubblico gli improvvisa una calorosa dimostrazione di simpatia mentre l'orchestra del teatro intuona la Marcia Reale fra frenetiche acclamazioni del pubblico. Il Podestà di Napoli duca di Bovino inizia la serie dei discorsi e porge in nome della città di Napoli il saluto a S. E. Bottai, alle autorità, ai congressisti. Parlano poi il comm. Klinger per incarico a S. E. Turati, il gr. uff. Cutolo presidente della Unione industriale di Napoli e quindi l'on. Benni il quale nel porgere il saluto a S. E. Bottai, che definisce il Ministro della collaborazione nazionale, ed ai convenuti, pronuncia un elevato applauditissimo discorso accennando fra l'altro all'incremento sempre dato dalla Confederazione generale fascista della industria italiana, alla soluzione dei grandi problemi del mezzogiorno.

Il discorso di S. E. Bottai

Indi fatto segno a frenetiche approvazioni, si alza a parlare S. E. Bottai il quale pronuncia il seguente discorso:

« Camerati. — Ritengo che fin dalle prime battute dei primi discorsi di questo Congresso delle industrie meridionali, un carattere palese ed aperto a tutti noi, sia rilevabile: il carattere della sua estrema serietà in questo mezzogiorno per un « Clichè » letterario di pessimo gusto, più famoso per le sue passioni che per le sue virtù costruttive, viene oggi un Congresso destinato invece a suscitare tutte le energie creatrici del vostro popolo e delle vostre classi dirigenti. Questo dimostra in voi nella vostra gente una maturità a risolvere automaticamente, secondo le caratteristiche del vostro spirito e del vostro intelletto i vostri problemi. E' apparso come era inevitabile e necessario che apparisse sia nel discorso serrato ed organico del camerata ed amico Cutolo, sia in quello dell'on. Benni, la espressione ormai famosa, vorrei dire tristamente famosa, della questione meridionale.

La questione meridionale

Tutti si trovano d'accordo ed io non posso non trovarmi d'accordo con loro nel dichiarare questa questione meridionale, del tutto superata e riassorbita in una questione italiana, unitaria che comprende tutti i problemi dalle Alpi fino agli estremi limiti dei nostri mari meridionali ».

Quindi S. E. Bottai, dopo avere parlato delle ragioni per cui nel meridionale si voleva confondere la questione d'incomprensione provocata da sistemi burocratici, e dopo avere parlato delle condizioni dei contadini del mezzogiorno e della Sicilia nel passato, della mancata rigenerazione agricolo-sociale del mezzogiorno invano promessa da tutti i governi i quali palleggiandosi le responsabilità si battevano la stessa via dei piccoli provvedimenti dettati da interessi parlamentare ed elettorale, così continua:

« Noi abbiamo superato tutte queste divergenze di opinioni ed io ritengo che questa vostra città la quale ha avuto anche essa le sue piccole accademie politiche, e i suoi piccoli padreterni di carta pesta che disputavano attorno ad opinioni senza esistenza, sia oggi più che altro lieta di questa linea che il fascismo impone a tutta la Nazione perchè solo attraverso a questa disciplina morale e spirituale il popolo meridionale è entrato con pari diritti e con pari doveri nel complesso della unità italiana. Voi sapete di essere, o popolazione meridionale, dinnanzi al cuore di coloro che oggi sono responsabili del Governo d'Italia, sopratutto nello spirito e nella mente di Benito Mussolini, sullo stesso piano di tutte le popolazioni italiane. (applausi).

L'economia del mezzogiorno

S. E. Bottai, dimostra la necessità della collaborazione tra nord e sud e viene poscia a parlare di quello che l'economia del mezzogiorno d'Italia è stata negli ultimi tempi del secolo scorso e negli ultimi anni del nostro: « E' necessario ritrovare le linee originali di questa economia per poterla sviluppare secondo le sue necessità per non commettere l'errore che del resto sarebbe esiziale, antiindustriale ed antieconomico di volere imporre al mezzogiorno d'Italia una bardatura che non sarebbe la sua propria. Occorre ricercare quali sono gli aspetti le forme caratteristiche di questa economia per poterla giornalmente svolgere. Non io vi infliggerò questa ricerca di carattere storico perchè uscirebbe fuori dal mio compito di inauguratore del vostro Congresso ma mi permetterò di darvi un'idea delle disagiate condizioni industriali in cui eravamo nel mezzogiorno d'Italia fino a 30 anni fa, di ricordarvi che la statistica compilata dalla commissione per l'incremento industriale di Napoli censiva nel 1903 contro una popolazione esistente di fatto di 563.540 abitanti appena 20,681 operai occupati in modo relativamente sicuro e conveniente comprendendovi nella cifra gli operai di ambo i sessi adulti e sotto i 15 anni addetti agli opifici governativi e privati nonchè alle varie lavorazioni esercitate in domicilio.

A questo punto mi giova dirvi che il Fascismo, con la Carta del Lavoro e con il suo sistema sindacale corporativo si è proposto ed ha risolto il problema delle relazioni fra l'individuo e il raggruppamento organico delle categorie e lo Stato fra l'iniziativa dell'individuo e l'iniziativa della categoria inquadrata nel Sindacato giuridicamente riconosciuto e l'iniziativa dello Stato.

L'attività industriale

Ho avuto più volte occasione di rassicurare i timorosi che le ragioni dello individuo le ragioni dell'iniziativa privata non saranno mai sacrificate nel regime fascista.

Quivi S. E. Bottai fa una rassegna della produzione industriale del mezzogiorno, passando in rivista specialmente la produzione della ghisa, del ferro dell'acciaio e delle possibilità di sfruttamento del magnifico sottosuolo e particolarmente della produzione dell'energia elettrica destinata a sempre più profonda concezione coi problemi delle piccole industrie e dell'artigianato, e così conclude l'importante discorso:

« Io ritengo che sia con questo ordinamento che voi potete portare le vostre discussioni su un terreno proficuo e fecondo per l'avvenire delle vostre regioni. Voi non affogherete durante questo Congresso, perchè siete sopratutto dei fascisti, quindi dei volitivi e degli energici: non affogherete nell'astratto e sterile problemismo ».

La funzione commerciale

Il mezzogiorno ha tesori di energia, ha delle bellezze naturali da valorizzare con una bene intesa, non servile non mendica propaganda turistica, dispone di un fattore uomo eccellente la cui energia e le cui qualità possono essere sfruttate al massimo.

« Voi industriali del mezzogiorno, ancora una volta dimostrate che le fanterie meridionali sono sempre pronte, dietro le trincee l'ultimo balzo verso le grandi vittorie, le fanterie meridionali sono pronte, come nella grande guerra di ieri, alla grande battaglia economica di oggi a portare il peso della loro pazienza, della loro intelligenza, del patriottismo della loro perseveranza, io raccolgo, non tanto negli applausi, quanto nel vostro raccolto e meditativo silenzio questo senso di certezza e di fierezza che porterò a Roma al Duce.

Ed ora, in nome di S. M. il Re, dichiaro aperto il vostro Congresso. La fine del discorso di S. E. Bottai è accolta da irrefrenabili applausi mentre il pubblico in piedi grida evviva a S. M. il Re, al Duce e al Fascismo e la musica esegue la Marcia Reale e l'Inno Giovinezza.

Lieve aumento di disoccupazione per motivi stagionali

ROMA, 18.

Il comm. Medolaghi, Direttore generale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, ha comunicato i seguenti dati sull'andamento della disoccupazione:

I disoccupati, che erano 332,833 al 30 novembre scorso, risultano in seguito a più precisi e definitivi accertamenti, saliti al 31 dicembre a 408,748 dei quali 293,913 uomini e 114,835 donne.

Per categoria d'industria, la disoccupazione è la seguente: agricoltura, caccia e pesca, 119,209; industrie estrattive del sottosuolo, 10,805; industrie che lavorano ed utilizzano i prodotti dell'agricoltura della caccia e della pesca, 28,385; industrie che lavorano ed utilizzano i metalli, 30,018; industrie che lavorano i minerali e costruzioni edilizie stradali e idrauliche, 108,726; industrie che lavorano ed utilizzano le fibre tessili, 56,191; industrie chimiche, 6101; industrie servizi corrispondenti a bisogni collettivi, 28,810; esercizi pubblici, 7,585; personale non operaio, 10,623; personale non specificato, 3,314.

Da questi dati appare evidente il carattere stagionale dell'aumento dei disoccupati verificatosi in confronto del mese precedente.

L'accordo commerciale italo-rumeno

ROMA, 18 notte.

In questi giorni si stanno svolgendo attive trattative per la stipulazione dello accordo commerciale fra l'Italia e la Rumenia: capo della Delegazione Italiana è l'on. Trigona Sottosegretario alle Corporazioni. Le trattative, improntate alla più viva cordialità, hanno già affrontato e superato la parte principale del trattato e cioè il diritto di stabilimento, il trattamento dei cittadini dei due paesi e l'assetto del commercio, la azione per le comunicazioni commerciali, per i viaggi aerei e per la navigazione.

I lavori della Camera e del Senato

ROMA, 18 notte.

In seguito al colloquio di S. E. Federzoni presidente del Senato, con il Capo del Governo, i lavori della Camera Vitalizia si apriranno il 6 marzo. La serie delle sedute sarà improntata ad una grande attività in quanto l'alto consesso discuterà ed approverà numerosi disegni di legge già approvati dalla Camera dei Deputati fra cui la costituzione del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, le norme di viabilità stradale, trattati internazionali.

A qualche giorno di distanza dell'inizio dei lavori al Senato, avranno inizio le sedute alla Camera dei Deputati, all'ordine del giorno delle quali sono 49 disegni di legge da approvare.

Sono fra i più notevoli: disciplina vendita olii combustibili — modificazione tasse di registro e successione — conversione in legge delle opere per l'ampliamento del porto di Bari — provvedimenti per la bonifica e lavori agricoli forestali — disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro — disciplina contratti di successione delle colonie e piccole affittanze agricole — riconoscimento ai fini della campagna di guerra del tempo passato in luogo di cura con licenza di convalescenza per malattia o per ferite in guerra — disposizioni sulla impignorabilità ed insequestrabilità dei salari agli operai — insegnamento religioso nelle scuole medie, ecc.

Le offerte di Brescia pro Erario consegnate al Duce

ROMA, 18.

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Il Capo del Governo ha ricevuto il geom. Innocente Dugnani, Segretario Federale di Brescia, il quale gli ha consegnato in titoli del debito pubblico, polizze di assicurazione di combattenti e numerario, la smma di lire 43,750, quale terzo importo delle offerte pro Erario raccolte in quella Provincia.

Il Capo del Governo si è compiaciuto vivamente ed ha incaricato il signor Dugnani di far giungere il suo plauso a tutti i sottoscrittori.

I Segretari Federali dal Duce
La seconda riunione dei gerarchi lomb.

ROMA, 18.

Oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo, presenti il Segretario e il Direttorio del Partito al completo, col corpo degli ispettori, il Ministro delle Corporazioni ed il Sottosegretario di Stato agli Interni, si è svolta la seconda riunione dei Segretari Federali della Lombardia. La riunione è durata quattro ore.

Lunedì uscirà un Foglio d'Ordini contenente le cifre delle imponenti forze fasciste della regione lombarda.

Al termine dell'analitico esame della situazione delle varie Province di Lombardia S. E. il Capo del Governo ha vivamente elogiato i dirigenti fascisti delle province stesse.

Il decesso del gen. Giuriati

VENEZIA, 18.

Dopo parecchi giorni di grave malattia è morto stamane alle 9.40 nella sua casa a San Polo, in seguito ad aortite, il gr. uff. Giuseppe Giuriati, generale di Corpo d'Armata, presidente della Congregazione di Carità e dell'Ospedale civile, presidente della Federazione provinciale dei Combattenti e presidente dell'Ente antimalarico delle Tre Venezie. Il valoroso uomo d'armi e cittadino di nobili doti è stato assistito fino all'ultimo dalla moglie, dai figli e dai fratelli, tra cui l'on. Giovanni Giuriati, Presidente della Camera, giunto ieri mattina da Roma richiamato a Venezia dall'aggravarsi delle condizioni dell'amato fratello. Al capezzale del padre si trovava anche il figlio cav. Camillo, giunto da Bruxelles, ove ricopre la carica di Console generale.

Ufficiale colto ed energico, il 24 maggio 1915 Giseppe Giuriati, in quel tempo colonnello, si trovava già in Val d'Astico al comando del 71° Reggimento Fanteria. Promosso maggiore generale e destinato al comando della Brigata Cremona alla vigilia di un'azione del 71.o Fanteria su quota 188, il colonnello Giuriati volle rimanere alla testa del suo Reggimento fino al compimento dell'operazione, nel corso della quale egli vide sotto i suoi occhi rimanere gloriosamente ferito il fratello suo Giovanni, allora capitano, comandante la 7.a compagnia del 71.o. Poi preso il comando della Brigata Cremona, che si trovava essa pure in prima linea sul Carso. Anche quel comando egli lo esercitò con valore, franchezza e saggezza che già aveva dimostrato come Comandante di Corpo ed ebbe poi altri importanti incarichi.

Finita la guerra tornò a Venezia, dove raggiunse le successive promozioni a generale di Divisione ed a generale di Corpo d'Armata.

Fu fascista tra i primi e perciò la Rivoluzione gli diede meritatamente un alto comando nella M. V. S. N. col grado di Console Generale.

Alla famiglia Giuriati, ed in particolare all'illustre Presidente della Camera — che delle Camice Nere friulane fu animoso comandante di Zona durante la Marcia su Roma — le più profonde condoglianze. (N. d. R.).

L'alto elogio del Duce alle Camicie Nere

" Re, popolo, principi d'ogni dinastia hanno ammirato in voi il volto dei guerrieri dell'Italia fascista "

ROMA, 18, notte.

Il Foglio d'Ordini della M. V. S. N. reca il seguente ordine del giorno:

« In data 14 gennaio dell'Anno VIII, S. M. il Re espresse il suo alto compiacimento per la grande rivista militare svoltasi in occasione delle nozze del Principe Ereditario.

A quello del Sovrano, voglio aggiungere il mio personale elogio di comandante che sta sempre attento e vigile per perfezionare incessantemente il vostro inquadramento.

Camice Nere!

Re, Popolo, Principi di ogni dinastia hanno riconosciuto ed ammirato in voi il volto dei guerrieri dell'Italia Fascista.

A Noi!

MUSSOLINI ».

Il primo processo nella Città del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 18.

L'autorità giudiziaria Vaticana ha ultimato l'istruttoria contro quel tale Giuseppe De Paolis che fu sorpreso mentre vuotava le cassette delle elemosine nella Chiesa di San Pietro.

E' questo il primo processo nello Stato del Vaticano ed esso si terrà in una aula provvisoria, non essendo ancora stata preparata la sede prestabilita per le aule giudiziarie e cioè quella ove prima c'era il Seminario Vaticano.

Ricevimenti e riti del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 18.

Lunedì il Sommo Pontefice riceverà le notabilità del patriziato romano.

Martedì, festa di S. Agnese, secondo la consuetudine, saranno presentati al Papa due agnelli ch'egli deporrà sulla tomba della martire.

Gli interessi serici della Grecia assunti da un gruppo industriale italiano?

ROMA, 18 notte.

Secondo una informazione da Atene, tutti gli interessi serici greci sono passati sotto il controllo di un gruppo industriale dell'Italia settentrionale, che ha riunito le manifatture della lana, del cotone e della seta artificiale in una unica azienda.

I Principi di Piemonte visitano la nave di Nemi

ROMA, 18.

Ieri, provenienti da Roma giungevano a Nemi in automobile i Principi di Piemonte accompagnati da un gentiluomo di Corte. Transitando per Genzano venivano riconosciuti e fatti segno a calorose dimostrazioni popolari. Il paese ha esposto il tricolore. Erano a riceverli a Nemi il prof. Ugo Antonielli, il cav. Ajello, capotecnico della R. Marina, ed altre autorità.

I Principi hanno visitato minutamente il Museo provvisorio, dove sono raccolti i bellissimi bronzi e gli altri preziosi cimeli ricuperati man mano che procedevano i lavori di scavo del lago, ed agrontando poi il sentiero abbastanza disagevole per scendere alla riva, sono salita sulla nave di cui il professore Antonielli ha loro messo in rilievo la grandissima importanza ed alcuni particolari di sorprendente conservazione.

Prima di lasciare il cantiere dei lavori, i Principi hanno espresso con lusinghiere parole al direttore prof. Antonielli la loro soddisfazione per la visita compiuta e per i risultati raggiunti.

I Principi di Piemonte ad Aosta

ROMA, 18 notte.

Questa sera alle ore 19, sono partiti da Roma diretti ad Aosta, i Principi di Piemonte. Le LL. AA. RR. viaggiano in un treno di lusso composto di sette vetture rinnovate dalle officine ferroviarie di Trastevere; due di esse sono riservate ai Principi, due al loro seguito, una per la cucina e due per il bagagliaio.

Umberto e Maria di Savoia si recano a Gressoney ove nel castello che fu tanto caro alla Regina Margherita si tratterranno fino alla fine del mese.

Un colloquio Grandi - MacDonald

LONDRA, 18.

Il Ministro degli Esteri S. E. Grandi ha conferito oggi con il Ministro Mac Donald. Domani visiterà Stimson.

I lavori all'Aia procedono con difficoltà

PARIGI, 18.

L'Agenzia « Havas » riceve dall'Aja:

Una riunione dei delegati delle principali Potenze creditrici e dei rappresentanti della Piccola Intesa è durata dalle ore 11 alle 13 senza ottenere ancora una decisione. L'accordo non ha potuto stabilirsi su di una dichiarazione che era stata preparata per dare soddisfazione ai delegati della Romania, della Jugoslavia e della Cecoslovacchia relativamente al regolamento delle questioni in sospeso con l'Ungheria. I delegati delle principali Potenze creditrici continuano i loro sforzi conciliativi per ottenere che i rappresentanti della Piccola Intesa firmino il protocollo di applicazione del piano Young. Alle ore 15.15 i rappresentanti della Francia, dell'Italia e dell'Inghilterra sono tornati a riunirsi con i delegati della Piccola Intesa. Alle ore 18 la Commissione delle riparazioni tedesca nella quale sono rappresentate tutte le Potenze si è riunita per approvare l'accordo definitivo sul regolamento delle riparazioni tedesche. Si spera sempre di giungere ad ottenere l'adesione della Piccola Intesa allo accordo generale.

In seguito a difficoltà sorte tra gli Stati membri della Piccola Intesa, la Cecoslovacchia si rifiuta di pagare le annualità del prestito cosidetto « della libertà ». L'Italia rifiuta in questo caso di firmare l'accordo. I rappresentanti delle 5 Potenze invitanti si sono riuniti stamane con i delegati della Piccola Intesa, le trattative continuano.

Domani s'inizia la Conferenza di Londra

Dichiarazioni del Ministro Grandi ai giornalisti

LONDRA, 18, notte.

Grandi e Stimson sono stati assediati dai giornalisti e personalità che chiedevano loro delle dichiarazioni. L'on. Grandi ha riaffermato ancora una volta il buon diritto dell'Italia a sostenere alla Conferenza le note rivendicazioni, le quali si riferiscono sopratutto alla speciale posizione del nostro paese nel Mediterraneo.

In base a queste linee programmatiche l'Italia Fascista, che in alcuni ambienti internazionali si è voluta e si vuol dipingere come un paese dalle mire imperialistiche, dimostrerà alla Conferenza, ch'essa rappresenta l'unico paese che abbia veramente disarmato, che abbia tenuto fede ai patti ed ai trattati internazionali e che abbia eseguito nello spirito e nella lettera gli accordi della prima Conferenza di Washington del 1922.

Vivaci continuano le discussioni abbondanti fra l'America e l'Inghilterra, sulla regolarizzazione del tonnellaggio nei riguardi delle grandi unità da battaglia.

A questo riguardo l'Italia può presentarsi alla Conferenza come la Nazione che non si sia neppure valsa del diritto accordatole dalla Conferenza di Washington di costruire unità di prima linea.

La Delegazione italiana si presenta animata della migliore buona volontà per contribuire ad un accordo generale sugli armamenti navali, ma è del pari disposta a sostenere con fermezza i diritti di una Nazione di quarantadue milioni di abitanti.

I commenti inglesi

Riassumendo le impressioni generali si osserva che le dichiarazioni di Mac Donald ai giornalisti sui propositi dell'Inghilterra nella imminenza della Conferenza navale sono ritenute " insufficenti ". Dai giornali fautori del Governo come da quelli dei partiti di opposizione si rimprovera in sostanza a Mac Donald di aver parlato esplicitamente soltanto a proposito della categoria delle corazzate di linea, già limitata dalla Conferenza di Washington del 1922.

E' certo che dal punto di vista puramente finanziario, la sospensione delle costruzioni in programma, assicurerebbe all'erario britannico un risparmio molto importante nei prossimi anni. Difatti per la sostituzione delle corazzate di linea che andranno in disarmo per aver completato il periodo della loro attività dall'anno venturo in poi la Gran Bretagna, secondo i programmi già approvati dalla Camera, dovrebbe mettere in cantiere due corazzate di linea che dovrebbero essere pronte ad entrare in armamento nel 1934. Altre due corazzate dovrebbero essere messe in cantiere nel 1932; un'altra nel 1933; altre due nel 1934 e tre fra il 1935 e 36.

Entro il periodo di tempo stipulato dal patto di Washington, l'Inghilterra costruirebbe dunque dieci nuove corazzate mastodontiche, che verrebbero a costare in tutto non meno di 70 milioni di sterline.

Nello stesso periodo di tempo gli Stati Uniti dovrebbero effettuare le costruzioni secondo i programmi già approvati dal Senato di Washington, di dieci corazzate.

Se quindi la proposta inglese di sospendere queste costruzioni a titolo di sostituzione delle navi antiquate fino al 1926, fosse bene accetta dalle altre potenze interessate, il rapporto di relatività fra le forze delle varie potenze resterebbe inalterato in base alle percentuali stipulate a Washington otto anni fa. Ma in compenso ogni Nazione realizzerebbe un forte risparmio sui propri bilanci navali.

Notizie in poche righe

INTERNO

Per la celebrazione di Virgilio.

ROMA, 18. — La classe di lettere della Reale Accademia d'Italia nell'ultima tornata, conforme al volere del Capo del Governo, che alla Accademia toccasse il compito di preparare e coordinare le manifestazioni nazionali per la celebrazione Virgiliana, designò con l'approvazione della presidenza, a rappresentare l'Accademia nelle suddette manifestazioni S. E. Ettore Romagnoli.

Per il conferimento delle onorificenze.

ROMA, 18. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica i R. D. 30 dicembre 1929 n. 2245 e 30 dicembre 1929 n. 2246 contenenti le norme per il conferimento delle onorificenze dell'Ordine della Corona d'Italia e dell'ordine di SS. Maurizio e Lazzaro.

ESTERO

I grandi records aerei.

NIMES, 18. — L'aviatore Costes che ieri si levò in volo per battere i records di distanza, di velocità e di durata in circuito chiuso, con l'apparecchio recante un carico di 500 Kg. aveva coperto stamane alle ore 8, e cioè dopo 16 ore e mezzo di volo, 3.500 Km. ad una velocità oraria di 214 Km.. Egli ha battuto finora due records mondiali di distanza e di velocità. Il volo continua.

I servizi postali transoceanici.

WASHINGTON, 18. — Il dipartimento delle poste sta predisponendo l'organizzazione di nuovi servizi postali transoceanici. Si tratta di assicurare 12 servizi per il funzionamento dei quali la compagnia che se ne renderà aggiudicatrice dovrà far costruire 30 nuovi vapori il cui costo approssimativo è da prevedersi in 35 milioni di dollari.

La situazione in India.

BOMBAY, 18. — L'Associazione Liberale dell'Ovest dell'India ha esaminato in una seduta di consiglio la situazione del paese. Tutti i membri che hanno preso la parola hanno affermato la necessità di una immediata mobilitazione delle forze liberali per combattere l'attuale sistema di Governo e l'anarchia che minaccia l'India.

In balia delle onde per due mesi.

LONDRA, 18. — I temporali che hanno imperversato negli ultimi tempi sull'Atlantico, hanno messo in serio pericolo lo Schooner, « Neptune 2 O R. » Il bastimento che era partito il 25 novembre dello scorso anno da S. Giovanni di Terranova per un viaggio lungo la costa: dai venti violentissimi veniva sospinto in alto mare. I venti, sempre fortissimi, gli impedirono di avvicinarsi alla costa e a distanza di quasi due mesi si è trovato dalla parte opposta dell'Atlantico in vista della Scozia. Il bastimento ha dovuto essere rimorchiato nel porto di Tobemery.

La coltura del frumento in America.

ROMA, 18. — L'Istituto Internazionale di agricoltura ha ricevuto un telegramma del dipartimento di agricoltura di Washington con cui si informa che lo stato di coltura del frumento di inverno negli Stati Uniti è buono nella maggior parte delle zone coltivate.

Non facciamo scherzi!

Nel giornale « L'Italia » di qualche giorno fa il colonnello Alberto Amante, per tessere l'apologia del generale Vittorio Emanuele Pittaluga, che fu con le truppe « regolari » contro i legionari di D'Annunzio, ha trovato l'occasione di criticare, e, in certo qual modo, di condannare la Marcia di Ronchi. Non abbiamo il piacere di conoscere l'articolista, ma ce lo figuriamo un valoroso che ha fatto magnificamente il suo dovere in tutte le circostanze. Tanto basta perchè ci leviamo il cappello e ci mettiamo sull'attenti: ma se prende la penna e scrive sui giornali cose che fanno a pugni con quella che è la nostra fede di fascisti, con tutto il rispetto che il signor Colonnello ci inspira, noi lo ascoltiamo e gli diamo torto. Perchè noi siamo di quelli che non comprendono — com'egli dice — « la sublime religione dell'obbedienza ».

Se i granatieri di Ronchi avessero compreso quella « sublime religione » come il col. Amante l'intende, oggi Fiume sarebbe preda dei croati.

Se noi fascisti avessimo compreso quella « sublime religione della obbedienza » non saremmo marciati il 28 ottobre 1922 contro i poteri dello Stato, tenuti da imbelli uomini di Governo, per costituire un regime nuovo.

E' vero che « l'Esercito è chiamato ad eseguire e non a discutere o provocare gli atti del Governo »: ma se il Governo si chiama Nitti, e vuol vendere la Patria, l'Esercito che ha il nome di Vittorio Veneto scrive una grande pagina nella storia con un gesto di santa ribellione.

C'è disciplina e disciplina. C'è quella « cieca », di tipo teutonico, propria dei gendarmi col chiodo; ma c'è anche quella « intelligente », cioè latina: ragionevole, equilibrata, illuminata.

I grandi drammi della nostra storia — si chiamino Aspromonte, o Fiume, o Marcia su Roma (la quale ultima non fu incruenta, ma ha avuto le sue vittime eroiche) — vanno giudicati in armonia con le circostanze che li hanno provocati.

Se nel dopo-guerra fosse prevalsa la mentalità del col. Amante, l'Italia non si sarebbe avviata verso l'Impero: Filippo Turati avrebbe potuto far proclamare la repubblica per decreto reale! Suvvia! Chi non sente la sublime grandezza di quella notte del 12 settembre 1919 — la sfida di poche anime disperate contro l'ingorda egemonia di tutto il mondo — ha un solo diritto: di non parlarne!

CRONACA PROVINCIALE

L'Anfora di Aquileia affidata a Milano

Ieri, al Circolo Filologico di Milano, con cerimonia semplice ma solenne, l'Anfora di Aquileia venne affidata alla città lombarda.

Più che un rito — scrive il «Corriere della Sera» — è stato un comizio nel senso autentico della parola, in cui i diritti di una città morta hanno fatto sentire la loro voce attraverso la parola di un erudito e lo spirito aleggiante dei nostri Caduti. Aquileia, prima della guerra, era stata quasi dimenticata: il suo culto era limitato al Friuli e alle terre giulie, che sentivano la maestà ammonitrice della basilica solenne o vedevano accendersi nel tramonto le cime dei cipressi intorno al millenario campanile. La guerra ha ridato ad Aquileia una gloria nuova nella coscienza di tutti gli Italiani. Gli scavi intrapresi dal genio della Terza Armata, sotto la direzione di Ugo Ojetti e dell'architetto Cirilli, furono l'inizio di una rinascita che iersera il professore Aristide Calderini, vice-presidente della Associazione Nazionale per Aquileia, ha additato come un dovere nazionale.

La sua conferenza si è aggirata per qualche tempo sulla storia precristiana della città, ribadendo il concetto che la stessa civiltà dei paesi danubiani, che oggi avanza qualche rivendicazione sui monumenti di Aquileia, risale a Roma attraverso Aquileia romana. Augusto aveva avuto una concezione ben chiara accentrando in Aquileia la difesa delle legioni orientali: e fino d'allora templi, palazzi imperiali, teatri, circhi, industrie, officine, tombe solenni allineate lungo le grandi vie annunciavano da lontano la città ricca e dominatrice. Allargata e approfondita la visione di Aquileia, resa quasi evidente agli ascoltatori, come se la pianta, proiettata sullo schermo, non fosse una ricostruzione archeologica ma la mappa della vetusta città, l'oratore con dotta ed appassionata parola è passato ad illustrare il valore dei recenti scavi promossi da Giovanni Brusin, direttore del Museo aquileiano, rilevando come il tenace friulano abbia avuto la fortuna di mettere allo scoperto ben 800 metri di quella che fu la banchina del porto fluviale romano e con essa ruderi di magazzini, tracciati di strade, pavimenti in mosaico anfore, lapidi, iscrizioni, un tesoro, insomma, che da secoli attende di ritornare alla luce.

Il Calderini ha molto opportunamente richiamato l'attenzione dell'uditorio sulla importanza delle scoperte fatte in relazione ad una impresa di scavi sistematici, che fornirebbero le più grate sorprese. Ma bisogna far presto: e i milanesi, memori che il loro vescovo Ambrogio presiedette nel 381, ad Aquileia, il celebre sinodo contro l'eresia ariana, non dovrebbero essere insensibili alla esortazione che dai dotti di ogni parte d'Italia e di molte contrade straniere, viene rivolta al cuore della Nazione.

Il fervido appello all'interessamento milanese ha preceduto l'alzata del telone, che ha scoperto l'anfora collocata sotto la lapide consacrante i Caduti del Circolo Filologico. Una palma di fronde d'alloro continuava, verdeggiando, il motivo del supporto in ferro battuto, con un fregio che riproduce anche il fascio littorio, con le verghe e la scure.

L'affollato uditorio, che aveva lungamente applaudito la vivida e commossa rievocazione del prof. Calderini, è sorto in piedi e ha salutato romanamente il pegno di Aquileia: quindi ha ascoltato l'avv. Ferri, presidente del Filologico, che ha preso in consegna l'anfora e ha provocato nuovi battimani leggendo le adesioni del Ministro della Educazione Nazionale onorevole Balbino Giuliano, che era rappresentato dal Provveditore agli Studi professore Truffi, e del presidente dell'Associazione per Aquileia conte Volpi di Misurata. Ha quindi proposto l'invio di telegrammi al Duca d'Aosta, presidente onorario dell'Associazione, al Duce e all'on. Balbino Giuliano.

Rileviamo con orgoglio di friulani la notizia della cerimonia di cui sopra, la quale rivela l'altissimo culto che la nostra Aquileia alimenta nei memori cuori degli Italiani. E ben a ragione, se si pensi al fascino esercitato dalla città millenaria che attende di essere — ad opera appunto della «Associazione pro' Aquileia» — ridonata il più possibile alla luce, attraverso gli scavi intrapresi in questi ultimi tempi.

Sono di questi giorni pure numerosi articoli di periodici italiani, dedicati alla magnifica «Guida» testè pubblicata dal prof. Giovanni Brusin e di cui, a suo tempo, abbiamo parlato; è di ieri la deliberazione, veramente ispirata, di S. E. il Prefetto Motta, intesa a diffondere l'opera pregevolissima nelle scuole nostre; è di ieri ancora la delibera significativa dell'on. Podestà di Udine, intesa ad offrire al Comune di Aquileia il gonfalone.

C'è, insomma, tutto un fervore di propositi e un altare di affetti intorno ad Aquileia madre. Orbene se, come friulani, dobbiamo andare orgogliosi, dobbiamo pure renderci di lei sempre più degni, avvicinandola, conoscendola, amandola: chè Aquileia è l'Italia, in tutto il mirabile ciclo della sua storia della sua gloria.

Da AQUILEIA

BEFANA FASCISTA

(rit.). — Giorni or sono, si fece in questo Comune la cerimonia della distribuzione degli indumenti agli scolari poveri. Il solerte Comitato presieduto dal Commissario prefettizio raccolse complessivamente l'importo di L. 4035 con le quali vennero acquistati indumenti, zoccoli ed oggetti utili.

Alle 10 della mattina la cerimonia si svolse nel Capoluogo; nel pomeriggio nelle frazioni di Fiumicello, Terzo e Belvedere. Sono stati beneficati n. 264 scolari colla distribuzione di n. 172 vestiti, 114 maglie, 55 paia di calze, 110 paia di zoccoli e 63 capi di vestiario in genere ed altri oggetti.

Un ringraziamento vada a tutti coloro che si prestarono per la buona riuscita di quest'opera altamente umanitaria e sentitamente patriottica; da notare che quest'anno venne raccolto un importo superiore di ben 1300 lire a quello del 1929.

Da CIVIDALE

Un ufficio di consulenza pro negozianti

(18). — Il Delegato dell'Associazione fascista negozianti ha portato a conoscenza degli interessati che col giorno 16 corrente ha iniziato il proprio funzionamento l'Ufficio di consulenza legale retto dal dott. Pietro Marcotti che sarà a disposizione dei soci nelle giornate di giovedì e sabato di ogni settimana, dalle ore 14 alle 16.

Gli associati che intendessero avvalersi dell'opera del predetto legale possono sottoporre i loro quesiti per la relativa soluzione alla Federazione pel tramite della Delegazione.

Riscossione contributi radiofonici

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti riferisce che in seguito a suo intervento l'Intendenza di Finanza ha disposto di tenere sospesa, in confronto degli esercenti che hanno inoltrato ricorso in merito ai contributi radiofonici, la riscossione coattiva delle somme poste a ruolo in attesa delle decisioni in merito ai ricorsi stessi.

PRO GIARDINO INFANTILE

Il contributo del R. Liceo Ginnasio pro erigendo fabbricato del Giardino Infantile è stato di L. 230, somma raccolta fra gli alunni esterni, avendo gli alunni del Collegio Convitto fatto una sottoscrizione a parte.

MILIZIA AVANGUARDIA

Il Comando Milizia Avanguardia, prorogando il termine per le iscrizioni avverte che col 25 gennaio cesseranno definitivamente le operazioni di ricostituzione della Milizia Avanguardista.

Si avvertono pertanto i ritardatari di presentarsi il più presto possibile alla Sede del Comitato Comunale (Casa del Littorio) per regolare la loro posizione.

Il giorno 30 corrente verrà affisso, nella sede del Comitato, l'elenco dei riammessi ed ammessi alla Milizia Avanguardia ed il 2 febbraio 1930 vi sarà la prima chiamata di controllo alla quale parteciperanno tutti gli Avanguardisti i quali dovranno presentarsi in divisa alle ore 11 precise, alla Casa del Littorio.

CORSO PREMILITARE M. V. S. N.

Il Direttore del Corso premilitare avverte che domenica 19 corrente avrà luogo la seconda lezione di Tiro a segno per i premilitari. Gli assenti perderanno il diritto di essere ammessi agli esami.

CONFERENZA DI DON GALLONI

Si porta a conoscenza che domani domenica 19 corrente alle ore 4 pomeridiane nella sala del Littorio, l'illustre conferenziere Don Galloni, terrà una conferenza sull'Opera Nazionale «Pro Oriente».

La notorietà del celebre conferenziere e l'opera patriottica svolta dall'Opera Nazionale «Pro Oriente» saranno un incentivo perchè tutti accorrano alla conferenza.

INAUGURAZIONE

della nuova Staz. Radiofonica di Roma

Domenica alle ore 20.30 nella sala del Littorio mercè l'interessamento dell'O. N. Dopolavoro, per l'inaugurazione della nuova Stazione Radiofonica di Roma, sarà data una straordinaria audizione con potenti apparecchi del grande concerto diretto dal maestro Mascagni in Roma, a titolo di propaganda radiofonica nazionale.

Lezioni di frutticoltura

Nella seconda metà di gennaio si terranno nelle località ed ore sottoindicate alcune lezioni di frutticoltura tenute dal signor Mario De Bortoli esperto del Consorzio Provinciale di Frutticoltura:

Gennaio 22 a Polcenigo presso il Municipio; a Sacile presso l'Essiccatoio Bozzoli; 24 a S. Vito al Tagliamento presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura (locali del Circolo Agricolo); 28 a Codroipo presso il Circolo Agrario; 29 a Morsano al Tagliamento presso il signor agr. Attilio Termini.

Le lezioni saranno svolte dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Da PAVIA DI UDINE

Attività Dopolavoristica

(18). — Una delle istituzioni più importanti del Regime, sia per il numero imponente di iscritti (le statistiche ultime danno 1.500.000 di tesserati) sia per la vasta efficienza economica ed organizzativa raggiunta in ogni campo di attività di cui essa è promotrice, è certamente quella dell'Opera Nazionale del Dopolavoro, che comprende nei suoi quadri statistici ben più di 11.000 istituzioni ognuna con propria sede, dove gli iscritti possono raccogliersi nelle ore serali per impiegare il tempo, secondo i propri desideri, tanto nell'educazione sociale e culturale, come nelle manifestazioni di sport, arte, musica ecc.

Nel nostro Comune funziona già da più di un anno una Sezione comunale del Dopolavoro con sede nella frazione di Percotto, ed i dirigenti di essa, disinteressatamente e spassionatamente hanno dedicato tutte le loro attività per riuscire allo scopo prefisso dalla istituzione e da suoi Gerarchi.

Fu istituita una scuola serale di cultura generale, dato che nei paesi di campagna si può arrivare solo fino alla 4.a classe elementare; fu trovata una modesta sede, dove si tengono le adunanze, e le riunioni serali dei soci; si costituì un gruppo filodrammatico: ed abbiamo avuto occasione di apprezzare le recite che furono ripetute ed applaudite. Allo sport fu dato il massimo incremento, addestrando i giovani nel giuoco del calcio, della box e dell'atletica. Diversi allievi concorsero anche ai campionati provinciali di categoria. Durante l'anno decorso furono organizzate delle gite istruttive e turistiche e parteciparono entusiasti e soddisfatti tutti gli iscritti.

In questi giorni poi, mercè l'interessamento del Podestà del Comune cav. Tito Brida e con l'ausilio gratuito del maestro signor Galdino Bernardis fu istituito il Gruppo bandistico composto per ora di 35 elementi, tutti istruiti e provati dopo parecchio tempo di studio e fatica dall'ottimo maestro Bernardis che dirigerà il Gruppo anche per eventuali uscite in occasioni di feste patriottiche o religiose, del Comune o paesi limitrofi.

Infine, per combattere il fenomeno dell'urbanesimo, e dare il massimo incremento alla santa battaglia demografica ordinata dal Duce, e valorizzare al massimo le manifestazioni della vita rurale si richiamò i propri iscritti alle loro tradizioni più sane, all'amore della casa, del costume per mantenere vivo le usanze caratteristiche, dove esse sono espressione di grazia e di leggiadria.

Queste sono le attività che la nostra Sezione del Dopolavoro ha svolto in poco più di un anno di vita, senza fondi a disposizione, senza badare a sacrifici, incontrando non poche difficoltà e totale vantaggio dei suoi soci, benemeritandosi il plauso e la riconoscenza delle Gerarchie locali e Centrali.

CRONACA DI CODROIPO

Tesseramento P. N. F.

(18). — Il Segretario politico del Fascio comunica le seguenti modalità per il tesseramento per l'anno 1930.

Le operazioni di tesseramento hanno inizio a datare dal giorno 15 gennaio. L'importo della tessera rimane invariato in L. 10. L'importo delle mensilità sarà fissato secondo le condizioni economiche di ciascun fascista. Per i militi in servizio le mensilità restano invariate.

Le mensalità decorreranno per il 1930 dal 1° gennaio al 31 ottobre.

Per il rinnovo della tessera ciascun fascista depositerà una fotografia, l'importo della tessera e l'importo delle mensilità arretrate.

Non verrà rinnovata la tessera ai fascisti che non saranno al corrente con le mensilità.

Ogni fascista all'atto del rinnovo della tessera prenderà visione della propria posizione amministrativa.

Coloro che per particolari condizioni economiche desiderano la dispensa del pagamento delle mensilità dovranno farne domanda per iscritto al Segretario politico motivandone le ragioni.

La tessera viene offerta gratis: a) ai grandi invalidi o mutilati della guerra e del fascismo; b) alle famiglie dei caduti fascisti; c) agli iscritti padri di famiglia con 7 e più figli a carico.

Le operazioni di tesseramento saranno chiuse il giorno 30 gennaio e dopo tale data non verranno in via assoluta concesse rinnovazioni.

I fascisti che entro il termine fissato non avranno compiuto il loro dovere saranno proposti per la espulsione dal Partito Nazionale Fascista.

La Segreteria durante il periodo citato rimarrà aperta tutte le sere dalle ore 17 alle 18 e nei giorni festivi dalle ore 11 alle 12 e funzionerà solamente per i fascisti del Gruppo di Codroipo; mentre i fascisti degli altri quattro gruppi si rivolgeranno ai rispettivi capigruppo come segue: 2.o Gruppo (Pozzo) capo-gruppo Ermenegildo Piccini; 3.o Gruppo (Rivolto) capo-grupo Alfredo Tiburzio; 4.o Gruppo (S. Martino) capo-gruppo Gino Bellini; 5.o Gruppo (Camino) capo-gruppo Pietro Vicentini.

Tesseramento dopolavoristi

La presidenza della locale Sezione dell'O. N. Dopolavoro comunica che il termine utile per la rinnovazione delle tessere dell'anno 1929, scade improrogabilmente il 31 gennaio c. m.

Le tessere che entro tale data non verranno munite del bollino di rinnovazione 1930 non avranno valore a tutti gli effetti.

Si raccomanda quindi ai dopolavoristi di provvedere sollecitamente al rinnovo.

Comunicazione ai Commercianti

Il Delegato mandamentale dei Commercianti avverte che la Federazione Provinciale ha istituito con il 1.o gennaio un Ufficio per il ricupero dei crediti. Tale Ufficio funzionerà anche per le informazioni commerciali.

Il ringraziamento del Principe Umberto

Al Podestà è giunto oggi il telegramma di ringraziamento di S. A. R. il Principe Umberto con il seguente testo: «S. A. R. il Principe di Piemonte sentitamente ringrazia per gentili auguri inviatigli occasione nozze — Generale CLERICI».

BENEFICENZA

Offerte pervenute alla locale Sezione dei Combattenti: Ghirardini rag. Girolamo nell'anniversario della morte dello zio L. 20 — Della Schiava Umberto, 5 — Lenarduzzi Olimpio, 5 — Morello Luigi L. 5 — Venuti Renzo, 5 — Cesselli Paolo, 5 — Paludo Giuseppe, 5.

Le offerte sono a favore degli orfani di guerra e combattenti.

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte della signora Minciotti Emilia Congarle; avv. Angelo Feruglio L. 10 — cav. Silvio Piacentini, 5 — In morte di Ottavio Sambuco: Borsatti Giuseppe, 5 — Cosivi Giuseppe, 5 — Querini Vittorio, 5 — Zoratto Luigi, L. 5 — Zoratto Antonio, 3 — Novello Biagio, 2 — Famiglia Pellizzoni Anselmo, 2. — L'Ente beneficato ringrazia.

Per onorare la memoria della compianta signora Congarle Minciotti sono pervenute al Patronato Scolastico le seguenti offerte: Passoni Giuseppe, 5 — avv. Luigi Borsatti, 5.

Da PONTEBBA

Balli e... "Voce cattolica,,

(18) — Riceviamo:

Con una ostinazione a noi non comune, ritorna il corrispondente della «Voce Cattolica» ai balli scandalosi.

Ancora l'anno decorso abbiamo avuto occasione di deplorare tali articoli scritti allora dallo stesso Parroco, perchè non veritieri ed eccedenti tutti i limiti delle civili convenienze.

L'articolista quest'anno, nell'ultimo numero della «Voce Cattolica», parla di maggiorenti, dicendo che avrebbero esercitato pressioni con i soliti sistemi.

Ciò non corrisponde a verità perchè nessuno e tanto meno i dirigenti si sono mai segnati di ricorrere a sistemi che sono invece assai cari e frequentemente usati dall'articolista.

Sottaciamo anche, per ora, molte cose che potrebbero «definire» inequivocabilmente certa mentalità poco seria e poco severa, ed accontentiamoci di dire soltanto la nostra. Sperando che non ci si obblighi a dire di più.

Una strana protesta

Ci consta che domenica scorsa la popolazione di Pontebba Nova (Comune a popolazione mista aggregato a Pontebba), si è astenuta dal recarsi alle funzioni religiose in segno di protesta contro il Parroco di Pontebba don Boria, delegato provvisoriamente, da qualche anno, per quella cura d'anime.

Per motivare tale deliberata astensione i cittadini capi-famiglia avrebbero incaricato un loro concittadino di consegnare al Parroco un promemoria nel quale esternavano i loro desideri di avere un curatore d'anime fisso e in grado di comprenderli e di assisterli effettivamente in tutti i loro bisogni spirituali.

Nel promemoria avrebbero inoltre dichiarato di astenersi dal frequentare la Chiesa fino a tanto che resterà il parroco Don Boria e ciò perchè la popolazione è convinta che sia proprio lui a porre ostacoli per la venuta di un nuovo curato, che sia di pieno gradimento di tutta la popolazione.

Recite al Teatro Comunale

Da varie sere la Compagnia Filodrammatica «Città di Firenze» continua, con sempre maggior successo, le recite al nostro Teatro Comunale.

Ieri sera la Compagnia si è presentata in scena con «Sfumature» commedia comico sentimentale in tre atti di De Croisset.

La serata era in onore della prima attrice signora Pina Colombini, che nella recita sosteneva la parte della marchesa Meggy Haulton.

Alla seratante, che ha offerto una delle sue più interessanti interpretazioni, ed è stata accolta dal numeroso pubblico con deferente simpatia, sono stati tributati fervidi e calorosi applausi.

Si è fatto pure segnatamente apprezzare ed applaudire il signor Aldo Allegrini nella parte del marchese d'Evraux. Ottimi anche gli altri attori che hanno sostenuto brillantemente le loro parti.

Quanto prima la Compagnia si presenterà in scena con «Beffardo», capolavoro del Berrini. Indi avrà luogo una serata in onore del primo attore signor Aldo Allegrini.

Nell'O. N. B.

La Ditta Cesare Englaro ed i signori ing. Ettore Lanzinger, rag. Lorenzo Bellei e Francesco Girolami hanno inviato la loro adesione a soci dell'Opera Nazionale Balilla.

Il Comitato Comunale sentitamente ringrazia.

Da NIMIS

BENEFICENZA

(18). — Il signor Carlo Loeffler che, nel giorno della Befana fascista ha offerto Lr. 10 per i piccoli derelitti, ha oggi versato L. 50 a beneficio della Congregazione di Carità.

All'egregio gentiluomo che, in tutte le circostanze, ricorda i bisogni dei miseri, vada il ringraziamento dei beneficiati e quello dei preposti alla locale Congregazione di Carità.

CRONACA PORDENONESE

Riunione del Gruppo Nazionale Fascista

Scuola Media

(18). — Convocati dal Fiduciario di Zona, prof. Enrico Mauro si adunarono giorni fa in un'aula della R. Scuola di Avviamento al Lavoro, i professori delle Scuole Medie locali.

Il prof. Mauro ha ricordato la nobile funzione del professore nella formazione spirituale delle nuove generazioni, rammentando a tale proposito l'alta parola del Duce, e il confortevole riconoscimento all'opera del professore, fatto dal Segretario del Partito, durante il primo convegno nazionale della scuola media del novembre dello scorso anno.

Tutti i presenti aderirono al Gruppo e hanno fatto voti: 1.) per una efficace attività del Gruppo in tutto ciò che concerne le cose della scuola; 2.) Per la tutela del titolo di Professore, che non può essere dato che a chi è iscritto nell'albo professionale presso i R. Provveditori e che è svalutato dalla facilità con cui ognuno si arroga il diritto di insegnare quelle materie per cui un laureato, ha dovuto sedere quattr'anni sui banchi dell'Università. Tale svalutazione, poi è aumentata dal fatto che i predetti... venditori di merce adulterina si prostituiscono — e in ciò sta la conferma della poca bontà del loro insegnamento — per poche lire.

Il Fiduciario di Gruppo, facendo sue le parole del Segretario del Partito «essere, cioè, l'insegnante, un soldato: soldato della Rivoluzione Fascista» invitò portanto i presenti a denunciare tutti coloro che si fregiano arbitrariamente del titolo di professore e che non si peritano di impartire lezioni o ripetizioni, che non si addicono al loro titolo di studio. E' ciò onde provocare dalle competenti Autorità i provvedimenti del caso. Esortò infine gli insegnanti affinchè nell'esame degli alunni provenienti da insegnanti, non laureati si proceda con il massimo rigore, esigendo quella perfetta e minuziosa preparazione tecnica che solo chi ha percorso un doveroso periodo di studi può dare.

Iscrizione nelle liste di leva

Il Podestà notifica che tutti i cittadini dello stato o stranieri che colla prenotazione del servizio militare od in altro modo possono divenire tali, nati fra il 1. gennaio 1912 e il 31 dicembre 1912, i quali hanno il domicilio nel territorio del Comune, sono in obbligo di domandare entro questo mese la loro iscrizione nelle liste di leva e fornire gli schiarimenti che potranno loro essere richiesti.

Allo stesso obbligo sono anche sottoposti i residenti nel Comune che non posseggono alcuna cittadinanza.

Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti l'anno l'obbligo di farla i loro genitori e i loro tutori.

I giovani qui domiciliati ma nati altrove, nel chiedere la loro iscrizione esibiranno o faranno presentare l'estratto dell'atto di nascita, debitamente autenticato.

I giovani che non siano domiciliati nel Comune, ma vi abbiano la dimora abituale hanno la facoltà di farsi iscrivere su queste liste di leva per ragioni di residenza.

Gli iscritti di leva che avessero diritto alla riduzione di ferma non potranno ottenerla se il loro titolo non sarà comprovato avanti al consiglio di leva mediante la presentazione di tutti i prescritti documenti.

La risposta del Principe

alla Sezione Mutilati di Pordenone

S. A. R. il Principe Ereditario ha così risposto al telegramma inviato dai Mutilati in occasione delle auguste nozze:

«Presidente Mutilati Guerra Pordenone. — S. A. R. il Principe di Piemonte ha ben gradito gli auguri cui Ella rendevasi interprete e ringrazia vivamente. — F.to Generale CLERICI».

BENEFICENZA

(18). — Per onorare la memoria della compianta Italina Acri Pisenti versarono: alla Congregazione di Carità L. 200 ciascuno: Giuseppina Ursich ved. Bearzi, Famiglia Lanfrit, Moggio — L. 100: ing. cav. Enrico Galvani — L. 20 Luigi Cesaratto.

Al Dispensario antitubercolar: L. 50 ciascuno: Famiglia Cimatti di Zoppola, signorina Corinna Scotti di VAllotta di Pasiano — L. 30 Antonietta Ruppolo Veccier.

Al Collegio Don Bosco: Prospero Presacco L. 50.

***

Per onorare la memoria della compianta Anna Civran ved. Roviglio: il nipote signor Girolamo Roviglio e famiglia versarono L. 50 alla Congregazione di Carità, L. 50 alla Cucina Economica, L. 50 all'Istituto San Giorgio, L. 50 alle Conferenze di San Vicenzo De Paoli.

***

Per onorare la memoria della compianta Maria Manzon i signori Bisol e De Roia offrirono L. 50 alla Congregazione di Carità, L. 25 alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli e L. 25 al Collegio don Bosco. Il figlio della defunta, signor Luigi, ha offerto Kg. 30 di granoturco alla Casa di Ricovero Umberto I.

***

Nell'anniversario della morte del compianto Romualdo Brusadin la famiglia ha offerto L. 50 alla Congregazione di Carità e L. 50 alla Casa di Ricovero Umberto I.

Alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli sono pervenute le seguenti offerte: Socio sostenitore Fattin Giovanni — N. N. L. 5 — M. B. L. 5 — Socio sostenitore L. 5.

UN LUTTO

La più viva e dolorosa impressione ha suscitato la fine immatura della buona signorina Rosina Asquini figlia del cav. Asquini noto commerciante pordenonese, deceduta oggi nelle prime ore del mattino. Si preparano per domani onoranze funebri alla salma della povera scomparsa.

Ai genitori ed ai fratelli ed ai parenti giungano le nostre più vive e sentite condoglianze.

DUE TENTATI FURTI

L'altra notte in località Nave di Fontanafredda ignoti dopo aver forzata la porta stavano per visitare il negozio di generi alimentari e monopolio della signora Parmentier Elisa, ma, disturbati dovettero abbandonare l'impresa.

Pure alla Nave di Fontanafredda ignoti dopo aver rotto le finestre del negozio alimentari del signor Domenico Bernardi stavano per fare man bassa, ma sorpresi dal proprietario si ritirarono in tutta fretta.

Da MERETTO DI TOMBA

FUNEBRI ROSANO

(18) — Un grave lutto colpì la famiglia del nostro Segretario politico signor Erivoldo Rosano, lutto veramente sentito anche fra la famiglia dei fascisti e dopolavoristi del Comune, nonchè fra gli insegnanti.

Il giorno 16 morì la signora Ida Praturlon, moglie del signor Rosano, e stimata insegnante del Comune.

Le doti preclare, la bontà d'animo, lo spirito di sacrificio di cui la defunta era dotata, la rendevano veramente benemerita del Comune e le manifestazioni di cordoglio tributategli oggi ai funerali ne furono una ampia dimostrazione.

I funerali riuscirono quanto mai solenni; vi parteciparono tutte le autorità e rappresentanze politiche, amministrative e religiose del Comune e all'interminabile corteo oltre che tutta la popolazione di Pantianicco partecipò anche la popolazione delle frazioni vicine.

Al cimitero parlò, in nome dei superiori e degli insegnanti, il Direttore didattico cav. Modotti e a nome del Comune il Podestà dott. Someda.

Al nostro amato Segretario politico e al figlio sia di conforto il generale compianto e le manifestazioni che gli amici stringendosi a loro gli tributarono.

Da PREPOTTO

FIORE RECISO

(18). — Solenni riuscirono ieri i funerali della Piccola Italiana, Macorig Pia di Giuseppe, ottima alunna della quinta classe, deceduta dopo brevissima malattia.

Presero parte ai funerali anche i Balilla e le Piccole Italiane, coi loro gagliardetti, accompagnati dalla maestra signora Emilia Specogna e del loro presidente signor Grandis Giovanni.

Fra la commozione degli astanti porsero l'estremo saluto alla cara salma il Presidente dei Balilla ed una compagna di scuola dell'Estinta.

Molte e ricche le ghirlande di fiori freschi, fra le quali anche una dei Balilla e delle Piccole Italiane.

Ai genitori inconsolabili, le nostre vive condoglianze.

Da TREPPO GRANDE

NUOVO SEGRETARIO

(18). — A sostituire il Segretario comunale dott. Vacchiano, è giunto tra noi il dott. Luigi Paoletti da Gorizia.

Al nuovo funzionario il nostro augurale saluto.

CRONACA CITTADINA

Nobile lettera del Podestà
al generale Goggia

Il Podestà, co. Gino di Caporiacco, ha inviato al generale comm. Francesco Goggia che lascia la nostra città perchè destinato al Comando della Divisione Militare di Roma, la seguente lettera:

« *Ill.mo Sig. Generale,*

Nel giorno in cui Ella lascia il Comando della Divisione Militare di Udine per assumere quello importante di Roma, io voglio che Le giunga cordiale quanto mai, il saluto della Città di Udine che in Lei ha sempre apprezzato il gentiluomo perfetto, il soldato ligio al suo dovere, il cittadino devoto al grande ideale della Patria.

Ed assieme al saluto io voglio che a Lei giunga la congratulazione più viva in quanto il Governo Fascista La riconosciuto i suoi meriti insigni, promovendoLa ad un Ufficio di ben maggiore responsabilità.

Io spero che il ricordo della nostra Città ritornerà sovente nell'animo suo, come Udine seguirà da lungi la meritata Sua ascensione.

Col massimo rispetto.

Il Podestà:
f° *G. DI CAPORIACCO* ».

Disposizioni per l'uso della maschera
durante il Carnovale

Il Podestà rende note le seguenti disposizioni del signor Questore di Udine del 6 corrente mese:

« L'uso della maschera, di travestimenti e camuffamenti è consentito durante l'attuale periodo di Carnevale solamente nell'interno dei teatri e dei locali in cui vengono tenute pubbliche feste da ballo ed in occasione di questo.

« E' vietato di comparire mascherato, travestito o camuffato in istrada ed in qualsiasi altro luogo pubblico od aperto al pubblico.

« E' fatto altresì divieto di far mascherate che siano offensive alla moralità ed al buon costume o che possano suscitare ribrezzo o che possano offendere le persone, la religione e il decoro e prestigio di Corpi ed Istituzioni.

« E' infine vietato alle persone mascherate di portare armi, bastoni ed oltri oggetti atti ad offendere ed è proibito il lancio di cose che possano arrecare danno, imbrattare o recar molestia.

« I contravventori alle predette disposizioni e coloro che, invitati dagli Agenti della Forza Pubblica, non si tolgano la maschera possono essere arrestati e puniti con l'ammenda da L. 100 a L. 1000, senza pregiudizio delle altre pene previste dal Codice Penale.

« Gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della rigorosa osservanza delle presenti disposizioni ».

Oggi rientra in sede
lo Stormo aereo di Campoformido

Siamo informati dal Comando dell'Aeroporto di Campoformido, che oggi, rientrerà in sede, lo Stormo aereo al Comando del colonnello Fougez, che prese parte alle manifestazioni romane in onore dei Principi di Piemonte.

Porgiamo al Comandante Fougez, ai bravi volatori tutti, un entusiastico e cordiale saluto, a riconoscimento della magnifica prova data nella « parata delle ali d' Italia » alla quale lo Stormo di Campoformido prese parte meritandosi il plauso del Ministro dell'Aeronautica.

Il "licof,, delle Caserme
dei Carabinieri di Porta Aquileia

Su progetto compilato con grande perizia dal comm. ing. Gio. Batta Cantarutti, ingegnere capo della Provincia, la nota impresa dei fratelli Vidussi sta costruendo nel viale Palmanova i fabbricati per le nuove Caserme dei Carabinieri della Stazione di Porta Aquileia.

Trattasi di sei fabbricati, il cui coperto comprende tremila metri quadrati con solai in cemento armato. Ora, completata la copertura, sui nuovi stabili sventola il tricolore.

Occorsero 115 giorni di lavoro, durante i quali lavorarono quotidianamente 110 operai e furono in funzione due montacarichi e una betoniera elettrica.

Iersera le maestranze, con a capo gli impresari signori Vidussi e gli assistenti, si raccolsero per il « licof » alla Trattoria Comunale e le imbandite mense furono onorate dalla presenza del Preside della Provincia cav. uff. Gianni Micoli-Toscano, del segretario generale comm. co. Giuliano di Caporiacco e dell' ingegnere capo comm. Gio. Batta Cantarutti.

Verso la fine del lieto raduno si alzò a parlare il Preside cav. uff. Toscano. Egli si disse onorato di presenziare ad una così simpatica festa del lavoro e colse l'occasione per rivolgere un plauso alla valente impresa Vidussi, e ai collaboratori di questa, per il lavoro ponderoso compiuto in tempo relativamente breve. Elogiò pure l'opera attiva dell' ingegnere capo comm. Cantarutti e dell'assistente dell' Ufficio Tecnico Provinciale. Augurò infine agli operai e alle loro famiglie lavoro e prosperità e chiuse inneggiando al Re e al Duce.

Le belle parole del cav. uff. Micoli-Toscano suscitarono vivo entusiasmo e furono coronate da calorosi applausi.

Chiusura di transito

L' Ufficio di Polizia Urbana comunica che, a partire da domani, lunedì 20 c. m. e per un periodo di circa 20 giorni, verrà chiuso il transito ai veicoli nel tratto di via Liguria compreso fra la Roggia di Palma e la via Genova (braccio della Chiesa) per la esecuzione di lavori di pavimentazione stradale. I veicoli in transito per la frazione dovranno percorrere la via Genova.

Per gli impiegati
delle Aziende agricole e forestali

L' Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine, comunica:

A maggior chiarimento della circolare del Segretario del Sindacato Provinciale Impiegati Aziende Agricole e Forestali, emanata il 1. del corrente mese, facciamo noto a tutti gli interessati che, in tale categoria verranno inquadrati tutti gli impiegati tecnici ed amministrativi e d'ordine delle aziende della agricoltura, senza pregiudizio dei titoli di studio, ad eccezione dei tecnici agricoli liberi professionisti.

La nostra Unione perciò ne ha la rappresentanza tanto ai fini contrattuali che assistenziali.

Contributi sindacali
a carico panettieri, sarti, modiste

L' Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio informa che il Ministero delle Corporazioni con provvedimento in data 2 dicembre 1929 ha trasferito dai Sindacati dell'Industria a quelli del Commercio la rappresentanza sindacale dei panettieri, sarti, sarte, modiste, ricamatrici e riparatrici dipendenti da aziende commerciali nonchè i dipendenti da aziende di pubblicità.

I datori di lavoro di tali categorie sono quindi pregati di non eseguire più le trattenute mensili ai propri dipendenti col sistema in uso per l' Industria (0,333 per conto con versamento bimestrale sui contributi postali intestati all' Unione dei Sindacati d' Industria) ma debbono trattenere i contributi dovuti dai loro dipendenti col sistema prescritto per i Sindacati del Commercio, nella misura cioè di L. 15, 30 e 60 (a seconda che il dipendente abbia uno stipendio fino a L. 300, da 300 a 800, e oltre L. 800) senza eseguire il versamento diretto sui conti correnti postali, attendendo gli avvisi di pagamento dalle Esattorie che ne cureranno la esazione a mezzo i ruoli.

Riduzioni ferroviarie per Roma
per la Mostra dell' 800

In occasione della Mostra, promossa dalla Società Amatori e Cultori di Belle Arti di Roma per solennizzare il Centenario della sua fondazione, S. E. il Capo del Governo ha autorizzato, da oggi a tutto il 24 febbraio p. v., riduzioni di tariffa a favore di tutti i viaggiatori diretti a Roma, dove sarà tenuta la Mostra d'Arte dell' '800 quella d'Arte contemporanea, col concorso del Sindacato Laziale Fascista degli Artisti. Le stazioni ferroviarie del Regno hanno avuto le opportune istruzioni.

Per la nomina a tenenti
nel Corpo delle Armi navali

Il Ministero della Marina comunica che, ferme restando tutte le disposizioni contenute nella notificazione e nell'avviso in data 1° novembre 1929, riguardante il concorso per titoli delle Armi Navali, sono apportate alla notificazione stessa le seguenti varianti:

La data di inizio del concorso per titoli, a 10 posti di tenente in servizio permanente nel Corpo delle Armi Navali, di cui alla notificazione ed avviso in data 1° novembre 1929, è prorogata al 10 marzo 1930 e la data di presentazione delle domande (chiusura del concorso) è procrastinata al 28 febbraio 1930.

La lettera d) dell'art. 5 è modificata come segue: Avere conseguito, nella media aritmetica dei punti ottenuti nelle seguenti quattro materie di insegnamento universitario, non meno di 80 su 100, semprechè il punto di ciascuna di esse sia almeno di 65: meccanica applicata alle costruzioni (o scienza delle costruzioni); meccanica applicata alle macchine; macchine termiche; alettrotecnica generale.

Per i corsi biennali e triennali sarà considerato come punto di ciascuna materia la media dei punti riportati nei diversi anni in cui viene insegnata la stessa materia.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Ditta Tamburlini L. 50 — N. N., 50 — dott. Peratoner in morte del dott. Pascoletti, 20 — cav. Martinuzzi in morte della signora Giulia Cantarutti, 10 — lo stesso in morte della signora Anna Roviglio, 10 — N. N., 10.

Ingresso di operai stranieri
nel Lussemburgo

Per norma di coloro che potranno avervi interesse il Ministero dell' Interno comunica che a partire dal giorno 17 dicembre u. s., ogni salariato straniero che intende stabilirsi nel Granducato del Lussemburgo, deve presentare alla frontiera, al Municipio nonchè allo albergatore i seguenti documenti:

1. Passaporto — 2. Estratto del Casellario Giudiziario. — 3. Certificato di buona condotta. — 4. Certificato sanitario. — 5. Autorizzazione governativa che viene rilasciata dal Governo lussemburghese a richiesta del datore di lavoro.

Infortuni sul lavoro

Fu medicato ieri all'Ospedale il metallurgico Amadio Feruglio, di Antonio, d'anni 25, da San Rocco, occupato presso le Ferriere di Udine, per ferite lacero contuse alle dita pollice, indice e medio della mano destra, riportate accidentalmente sul lavoro. Guarirà in 10 giorni.

— Il muratore Massimo Culetto fu Geremia, di anni 33, da Remanzacco, dipendente dell' impresa edile Agosti, pure egli sul lavoro riportò accidentalmente una forte contusione al metatarso sinistro con probabile frattura. Salvo complicazioni fu accolto nel Pio Luogo guaribile in 15 giorni.

L'iniziativa

Non per fare dell' inutile rettorica, ma per meglio entrare in questione, diamo una nostra breve e molto semplice definizione della parola « iniziativa ».

Iniziativa: uguale a movimento, a calore, a fervore di vita.

Ove il freddo, la stasi, la melanconia vivono e vegetano, l' iniziativa la più semplice, la meno pensata, può talvolta essere l'apportatrice del beneficio atteso. E quando essa dona una luce nuova, ed infervora una riposta speranza: benvenuta sia, poichè ha donato anche a noi un riflesso e chiaro sorriso.

Giorni or sono un nostro opportuno fervorino, metteva in evidenza l'esiguo numero degli iscritti che l' Opera Nazionale Balilla conta nella nostra città: circa un centinaio!

Ben pochi per poter premiare la « creatura » del Duce.

Oggi riceviamo dall' Opera Balilla, il seguente comunicato:

« Con bella e nobile iniziativa, tutte le otto classi dell' Istituto Tecnico Inferiore « Antonio Zanon », si sono iscritte tra i soci dell' Opera, versando la quota normale di iscrizione: L. 65.

« A queste classi vada un sincero plauso fascista. Sarà ad esse rilasciato un diploma con la scritta: — Questa classe è socia dell' O. N. B. per l'Anno VIII ».

Da oggi, dunque, le classi suddette si onoreranno di un semplice diploma, a riconoscimento di una gentile iniziativa che trova il comune plauso, e che, pensiamo, sarà presto imitata da tutte le scuole cittadine.

L'alto significato di questa manifestazione di solidarietà merita una speciale considerazione, poichè, di fronte alla poca rispondenza della cittadinanza, la iniziativa apre un orizzonte nuovo alla magnifica Istituzione, la quale trova il solidale conforto della scuola e per essa, della nuova giovinezza.

Ed è bene. Ai giovani, alle nuove energie, il severo compito di apprendere nella scuola i nuovi doveri, e di essere serenamente illuminati da un semplice diploma che ha tanta luce, quanta ne possiede la nostra speranza.

*

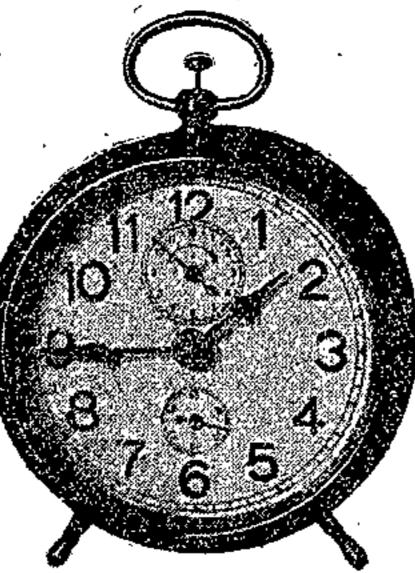
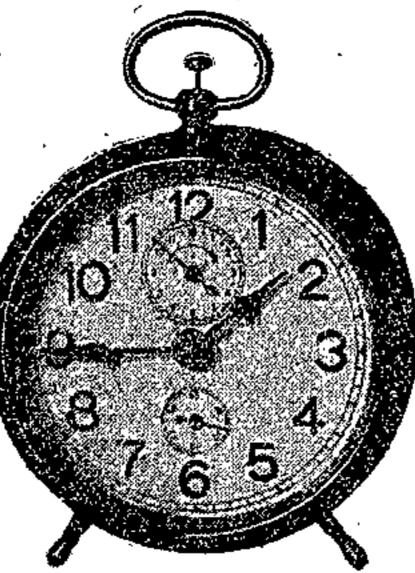
Il "Giornale del Friuli,, nel 1930

Il « Giornale del Friuli » si presenta quest'anno ai suoi abbonati e lettori con un programma di rinnovamento. Passato ormai di proprietà del Partito, al miglioramento tecnico farà riscontro l' unicità di indirizzo; assumerà nuovi servizi d' informazione, accrescerà il numero delle pagine, si attrezzerà insomma come i migliori giornali.

Ai sacrifici che la Direzione del Partito sopporterà per dare al Friuli un ottimo giornale, deve corrispondere la comprensione fascista dei friulani, ai quali tutti ci rivolgiamo chiedendo questa nuova prova di patriottismo e di amore alla nobile regione che dà il titolo al nostro quotidiano.

Ad essi diciamo: non basta leggere il proprio giornale; bisogna abbonarsi, procurare abbonamenti, diffonderlo. Dalla diffusione dipende in parte l'autorità di un quotidiano; la diffusione prova il consenso del pubblico.

Il "Giornale del Friuli,,

allo scopo di premiare tutti coloro che mostreranno interesse particolare alla diffusione del giornale, ha deliberato la istituzione di due premi di notevole valore:

UN'OTTIMA SVEGLIA a tutti coloro che, entro la fine di marzo 1930, ci avranno versato l' importo di almeno cinque abbonamenti annuali normali nuovi.

MAGNIFICA PENDOLA (del valore di L. 150) a tutti i nostri amici che entro il mese di marzo ci avranno versato l' importo di almeno 10 abbonamenti normali annuali nuovi.

La Federazione Prov. Fascista

ha deciso di dare in ricordo ad ogni abbonato che comprovi l'avvenuto pagamento dell'abbonamento per l'anno 1930 entro il mese di marzo, UNA MAGNIFICA FOTOGRAFIA RAPPRESENTANTE IL DUCE, montata su cornice lavorata e filettata in oro, con vetro, della misura di cm. 50 x 60.

Inviare vaglia al

" Giornale del Friuli ,,
Amministrazione:
Via di Prampero N. 10 - Udine.

Da oggi al 31 dicembre 1930 L. 60

Solenni onoranze
alla salma del dott. Pascoletti

L'altro ieri furono rese le estreme onoranze alla salma del compianto cav. dott. Sigismondo Pascoletti; onoranze solenni, per partecipazione di cittadini di autorità, di colleghi.

Il corteo funebre mossè da via Girardini. Non fiori, come da espresso desiderio dell' Estinto. Sulla bara, riposta nel loculo della carrozza di prima classe, un' unica corona degli addolorati nipoti.

Ai cordoni notammo il Podestà di Udine on. co. di Caporiacco, il Podestà di Faedis, signor Borgnolo, il Segretario politico di Faedis fratello del Podestà stesso, il comm. dott. Cavarzerani, il dott. Aldo Feruglio, il dott. Paolo Marzuttini, il cav. dott. Asquini.

Subito dietro la bara vedemmo la bandiera del Comune di Faedis, e quindi una lunga schiera di signore in gramaglie, poscia si snodava il corteo lunghissimo di cittadini.

La funzione religiosa si svolse nella parrocchiale del Redentore, durante la quale fu eseguita all'organo e con archi della scelta musica.

Indi il corteo si ricompose e la salma fu accompagnata al Cimitero.

Alla memoria del cittadino esemplare, che profuse la sua scienza con amore e disinteresse per il bene dell' umanità e si rese particolarmente benemerito per l'assistenza sanitaria svolta durante l' invasione nemica in pro dei cittadini rimasti, un reverente saluto. Ai congiunti rinnoviamo sentite condoglianze.

Il Pesce del Milione ed altre varietà americane - di due anni - da Gasparini

TEATRO PUCCINI
La Compagnia Paternò-Besesti

Avremo finalmente alcune recite d'una buona Compagnia drammatica. Continuando le notizie date nel numero precedente, informiamo i lettori che la Compagnia Paternò-Besesti si fermerà dal 21 al 27 ed inizierà le sue rappresentazioni con « Sera d' inverno » di Sigfrido Geyer. In seguito avremo probabilmente questi lavori: « Il bel cavaliere d' Orfleur », commedia sentimentale in tre atti di M. Reinach; « Il mistero di Milton Sils », commedia poliziesca americana in tre atti di Gardins e Bernard; « Hollywood », commedia in tre atti di Alfredo Vanni.

Feste carnevalesche
La prima Veglia al " Puccini ,,

Questa sera, dunque, avremo al Teatro « Puccini » la prima Veglia di Carnovale. Saranno suonati da una scelta orchestra i migliori ballabili del nuovo repertorio.

Alla Sala Olimpia

Gran ballo questa sera alla Sala Olimpia di Paderno, dalle ore 20.30 alle 24. Durante la festa, il tram cittadino presterà servizio continuato fino alla sala da ballo. Suonerà una distinta orchestra diretta dal maestro Zanco.

La radio

La radio, questo alto strumento di cultura che va ogni giorno migliorando, collegando invisibilmente tra loro tutti i popoli civili del mondo, non con chiacchiere inutili, ma diffondendo con grande chiarezza e rapidità tutto ciò che può essere di grande vantaggio alla cultura nazionale ed internazionale; di grande importanza e sollievo agli interessi dei singoli popoli, va prendendo maggiore sviluppo anche nella nostra città e provincia.

Riportiamo in breve quanto dice Arnaldo Mussolini nel suo saluto augurale al « Radio Corriere » ed in merito al problema della radio diffusione:

« La radio è entrata ormai nelle consuetudini della vita civile, è un coefficente di attività pratica ed è un fattore primario di elevazione spirituale. Questo misterioso fluido che corre l'etere e che dà la sensazione del miracolo, si accosta ad ogni specie di categoria di persone, entra nelle famiglie, avvicina le più lontane campagne, porta l'eco intenso dei grandi centri agli uomini che sono tagliati fuori dalle arterie pulsanti della cultura, della vita e della modernità. Siamo usciti ormai — in questa materia — dalla fase della curiosità e del dilettantismo. Oggi la radio deve obbedire a dei criteri rigorosi di responsabilità, e bisogna che i suoi sviluppi prodigiosi siano seguiti e controllati attentamente. Essa deve istruire divertendo, ma deve farlo sempre con vigile attenzione, sorvegliandosi sempre per non cadere nel dilettantismo, nelle futilità mondane, nello spirito di una vecchia cultura popolareggiante di dubbio gusto. La radio è diventata una cattedra: come tale va considerata, seguita e controllata ».

E', in certo qual modo, come l' ha definita giustamente Arnaldo Mussolini: « il completamento ultraveloce di tutta la nostra fatica giornaliera ».

Come tale noi dobbiamo appoggiarla e per renderci utili, ogni giorno, sulla quarta pagina del nostro giornale apparirà la rubrichetta del radio-orario giornaliero con le trasmissioni più importanti interne ed estere che più possono interessare o divertire il pubblico amatore della nostra città.

Le audizioni odierne

Oggi sarà inaugurata la nuova stazione radio trasmittente ultrapotente di Roma con la esecuzione di un grande concerto di musica italiana (Cavalleria Rusticana ed Inno al Sole dell'opera Iris) diretta dal maestro Pietro Mascagni.

Per corrispondere alle direttive impartite da S. E. il Ministro delle Comunicazioni analogamente a quanto verrà attuato nei principali centri del Regno, anche nella nostra città verrà dato il massimo impulso alla radio. Per incominciare, per iniziativa della Radiotecnica e con il consenso del Podestà questa sera alle ore 21, in Piazza Vittorio Emanuele, verrà data una speciale audizione a mezzo di apparecchi dotati di notevole potenzialità.

Al Circolo Familiare

I soci e le loro famiglie sono invitati ad assistere all'udizione radiofonica che, auspice la Società « La Radiofonica », seguirà questa sera alle ore 21 nei locali sociali. Sarà ricevuto il concerto di musica italiana che il maestro Pietro Mascagni darà per solennizzare la inaugurazione ufficiale della Stazione trasmittente ultrapotente di Roma.

Radiorario giornaliero

Domenica 19 gennaio

Roma — Ore 21,2: Grande serata di musica di Pietro Mascagni per la inaugurazione della Nazionale Stazione ultrapotente.

Torino-Milano — Ore 20.30: « Le Campane di Corneville », operetta in 3 atti di Planquette.

Amburgo — Ore 17: Grande concerto ritrasmesso dal Teatro di Amburgo.

Berlino - Magdeburgo - Stettino — Ore 20: Duo operette: « Don Cesare » di Dellinger e « Die Gelibläuten Schwestern » di Kunke.

Francoforte - Cassel — Ore 19.30: Concerto Wagneriano.

Monaco di Baviera - Norimberga — Ore 19.35: « La Rosa di Stambul », operetta in 3 atti di Fall.

Lunedì 20 gennaio

Bolzano — Ore 21: Concerto sinfonico.

Napoli — Ore 21,2: « Il Barbiere di Siviglia », opera di G. Rossini.

Zurigo — Ore 20: « Ifigenia in Aulide », opera in 3 atti di Gluck.

radios.

TRATTORIA COMUNALE

Domani — Mattina: Riso e fagioli - Cotechino fasciato - Contorno.

Sera: Tortellini in brodo - Alesso di manzo o vitello - Contorno.

Farmacie aperte
dalle 8 alle 20

Da oggi, fino a sabato 25 corrente, rimarranno aperte, con orario continuato, dalle ore 8 alle 20, le Farmacie: Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II — Comessatti in via Mazzini — Colutta in Piazza Garibaldi.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II.

ECHI DI CRONACA

Oggi ultimo giorno all'Eden di "Orchidea Selvaggia,, con Greta Garbo

Il capolavoro passionale della Metro Goldwyn Mayer « Orchidea Selvaggia » che tanto successo d'entusiasmo e d'ammirazione ha suscitato in questa settimana di visione; verrà replicato oggi domenica per l' ultimo giorno dalle ore 14; quindi sarà rinnovato il trionfo dei celebri protagonisti: Greta Garbo, Nils Asther, Lewis Stone.

Per domani lunedì si annuncia la visione del superspettacolo di grande novità: « S. O. S. » o meglio si addice « Naufragio » poderosa opera cinematografica ideata e diretta da Carmine Gallone, con interpreti principali: Gina Manes, l'eroina di « Notti di Principi »; Liana Haid che tutti ricordano scapigliata protagonista di « Principessa della Czarda ».

« S. O. S. » è un dramma passionale di audacia e di eroismo; è un romanzo marinaro e coloniale, si svolge a bordo di un grande transatlantico, ed in Tripolitania ove prendono parte nostre truppe e nostri ufficiali.

E' bene ricordare che « S. O. S. » è uno spettacolo imponente e nuovissimo, e non ha nulla a che vedere con altri films proiettatesi a Udine sotto lo stesso titolo.

Cinema Varietà Cecchini
La Grazia

Oggi, dalle 14 in poi, ultime trionfali repliche del super capolavoro di Grazia Deledda. Sublime interpretazione di Carmen Boni.

Nel Varietà: ultimo giorno della coppia Aldo Toscanini e Nada Mary.

Lunedì 20, dalle 17 in poi allo schermo: CONTESSA BALLERINA.

Nel Varietà: grande avvenimento Pisanella stella eccentrica e la troupe Buelofsky, danze russe.

SPETTACOLI D'OGGI

CINE EDEN — « Orchidea Selvaggia », con Greta Garbo.

CINE CECCHINI. — « La Grazia » con Carmen Boni, e Varietà.

CINE MODERNO — « Il cerchio dei pugnali ».

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

PER INCARICHI SPECIALI assunti dal conduttore, cedesi subito « Caffè - Moderno » S. Daniele, locale di ritrovo centrale e avviatissimo.

Rilevare per contanti. — Per trattative, scrivere: « Transmar » Casella Postale N. 7 — S. Daniele Friuli.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'Esposizione permanente presso la fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi (dietro la Chiesa S. Giorgio) — Prezzi aggiornati.

CON SOLE LIRE QUATTRO, voi potete fare un avviso in questa rubrica, e con così lieve spesa potete concludere qualche vantaggioso affare, con risparmio di tempo e di denaro. — Rivolgersi Ditta A. MANZONI e C. - Via Lovaria 2

Cronache Sportive

Non esageriamo!

Il calciatore argentino Luis Indaco, che ha recentemente — dice la «Gazzetta dello Sport» — messo in rumore tutto l'ambiente calcistico e che in quindici giorni si è conquistato la sua celebrità, ha un po' faticato a farsi intervistare dai colleghi sportivi di Genova: Ha poi finito non solo per essere intervistato, ma riconoscendo la... bontà dei colleghi sportivi della città marinara (anzichè entrare nell' Ufficio del Lloyd Sabaudo per acquistare un biglietto per l'America) ha creduto opportuno, per meglio raggiungere quel grado di popolarità necessaria, accettare il consiglio di uno dei giornalisti presenti e di fare un viaggio in Spagna.

Peccato che la cortese accoglienza fatta da Indaco alla proposta del gionalista non abbia portato ad una conseguente e più cordiale amicizia fra i due e che uno di essi non abbia offerto la cena per meglio stringere i legami tra Italia e Argentina.

Via, non esageriamo! Ma è mai possibile in Regime Fascista, e con ciò va intesa la grande serietà e saggezza che la sua rigida disciplina impone ai suoi cittadini, si possa tollerare un fatto simile?

Va bene essere sportivi e più che appassionati nell'assistere a chi fa dello sport, coltivarlo apprezzandone l'utilità; ma portare alle stelle i singoli atleti, sia pure meritevoli di tutto il plauso dei «magnati», credo non ne valga, non solo la pena, ma che ciò sia semplicemente ridicolo.

Dove arriveremo noi di questo passo? Semplicissimo! Ancora un poco e poi le bandiere e gagliardetti svolazzanti, le grandi parate, spari di mortaretti, fotografie al lampo di magnesio, i grandi ricevimenti con intervento di autorità, non saranno più per le personalità intellettuali del paese, ma ciò sintetizzerà l'ossatura delle cerimonie ideali per gli intellettuali del «piede» che con il loro «mezzo» hanno già acquistato fama da essere per fino in forse se accettare o no delle interviste, di rifiutare categoricamente dei miseri «contrattini», come del resto li chiama Indaco, che del bel cielo d' Italia ne è già stufo e pensa già a lidi meno radiosi di luce, ma più radiosi di cifre.

sfottò

CAMPIONATO I^a DIVISIONE

Udinese - F. Grion (Pola)

Oggi Campo Moretti ore 14.30

(G. M.). — Oggi al campo Moretti, avrà luogo il confronto fra la simpatica squadra di Pola e la balda compagine dell' Udinese. Abbiamo già illustrato nei numeri precedenti l' importanza che ha questa partita agli effetti della classifica per l'«undici» bianco-nero che lotta per riconquistare la prima posizione nel plotone orientale.

Aspirazione dunque ad un nuovo e necessario successo e tali speranze sono sentite anche nell'animo dei calciatori di Pola, che poco fortunati in questa prima parte della stagione, intendono affermarsi su qualche difficile campo onde risollevare le sorti del proprio club. I graditi ospiti, daranno certamente battaglia sin dall' inizio per cercare di aggiudicarsi un vantaggio che possa sorreggerli a combattere sino in fondo. Alla squadra friulana il compito di rintuzzare le velleità... dell'avversario che bisogna considerarlo di valore superiore a quanto ne indichi la tabella di classifica.

La partita dunque si annuncia interessante per la volontà e per l' impegno con cui le due squadre condurranno l'incontro, che sarà disputato certamente alla presenza di un pubblico foltissimo, ansioso di salutare una nuova vittoria della forte e simpatica squadra udinese che francamente — specie dopo il match di otto giorni or sono — gode nettamente i favori del pronostico.

Ecco come scenderà in campo l'«undici» concittadino:

Cassetti, Bellotto (cap.) — Loschi — Gerace, Bonino e Zilli — Modotti, Vittorio, Barteraghi, Miconi e Dorigo.

CAMPIONATO RISERVE

Fiumana - Udinese

a Fiume

Un duro incontro è riservato alla squadra riserve dell' Udinese. I bianconeri infatti dovranno affrontare sul lontano campo di Fiume la compagine valorosa della città del Carnaro nelle file della quale militano diversi elementi di prima squadra.

Incontro durissimo per i concittadini, pronostico favorevole ai fiumani, ma egualmente legittime speranze che i friulani sappiano affermarsi.

Campionato U. L. I. C.

Gli incontri di oggi

Girone A: Spilimbergo-Pordenone — S. Rocco-Olimpia.

Girone B: Pozzuolo-Ferrovieri — Edera-S. Maria.

Siamo alle ultime battute, le più interessanti. A Spilimbergo la Pordenonese cercherà di non perdere quota rispetto alla diretta avversaria di S. Rocco la quale ha più probabilità di cogliere il successo.

I Ferrovieri giocheranno la carta decisiva a Pozzuolo. E' questo divenuto un campo difficile ed incerto quindi si presenta il pronostico sul risultato che potrebbe essere favorevole forse ai ferrovieri che sfoggiano una migliore tecnica.

Edera e S. Maria si contenderanno pure la vittoria aspramente ed il risultato avrà un valore decisivo agli effetti della classifica.

Pordenone - Spilimberghese

PORDENONE, 18

Domani la nostra squadra di calcio si porterà a Spilimbergo per incontrarsi con quella squadra per la penultima partita di campionato Ulciano di prima categoria.

Ai nostri nero-verdi auguri di vittoria.

AUTOMOBILISMO.

S. M. il Re e la Coppa delle Mille Miglia

La munificenza di S. M. Vittorio Emanuele III ha voluto insignire la «IV^a Coppa delle Mille Miglia» di una ricca artistica medaglia d'oro.

Se il dono reale è giusta causa di legittimo orgoglio per gli Organizzatori della Grande Corsa Bresciana, costituendo esso un ambitissimo riconoscimento del suo valore, deve pure servire di ap... le energie automobilistiche nazionali perchè cooperino al successo di una manifestazione che portando i corridori attraverso più di mezza Italia ha riportato la lotta sportiva alla sua vera funzione tecnica, educatrice e selezionatrice.

La bellissima Medaglia sarà assegnata alla Casa costruttrice della macchina vittoriosa.

Il prezioso dono sarà d' incitamento ai costruttori italiani a prepararsi con fede alla «IV^a Coppa delle Mille Miglia» che ha per l' Italia un significato particolare perchè riafferma un primato e incoraggerà i Campioni Italiani che, guidati dalla coscienza del dovere, dell'orgoglio di un rinnovato spirito di razza, sapranno condurre alla vittoria, ad una nuova vittoria, la gloriosa Industria Nazionale.

Nedo Nadi festeggiato a Napoli

NAPOLI, 18.

E' giunto quest'oggi a Napoli. Nedo Nadi, che si imbarca domattina per l'America del Nord. Come in occasione di ogni altra sua venuta tra noi, il campione dei campioni è stato assai festeggiato dagli amici e dagli ammiratori che egli conta in gran numero nella nostra città.

L'ambiente schermistico convenuto alla grande accademia ove Nedo Nadi si è recato quest'oggi, gli ha ripetuto tutto il suo affetto e tutti i presenti saranno anche domattina a bordo a portare il saluto di Napoli sportiva al magnifico messaggero d'italianità all'estero.

Bollettino della neve

TARVISIO, 18. — Ore 18: neve cm. 5 gelata — cielo sereno — nebbia — temperatura — 7 — vallico buono — Forestieri pochi.

Cronache goriziane

Nell' O. N. B.

IV leva fascista

(18). - Il Presidente del Comitato prov. O. N. B. ha diramato la seguente circolare a tutti i signori Presidenti dei Comitati Comunali e, per conoscenza: all' Ill.mo signor Segretario Federale del P. N. F., Gorizia; all' Ill.mo signor Comandante la 62^a Legione «Isonzo», Gorizia; a tutti i signori Segretari politici della Provincia; al Comando della 117^a Legione A. G. F. «Isonzo»; al Comando della 118^a Legione A. G. F. «Giulia»:

Elenchi IV Leva — Comunico alle S.S. L.L. che gli elenchi ufficiali degli Avanguardisti di leva di quest'anno VIII saranno emessi unicamente da questa Presidenza Provinciale, in base ai fogli matricolari già esistenti presso questo Ufficio Matricola, e ciò per ovviare a disguidi o ritardi e per evitare che vengano presentati alla leva stessa elementi insufficentemente preparati.

Rimetto con la presente un elenco nominativo dei giovani che risultano avere il diritto di passare alla Milizia ed al Partito; e le S.S. L.L. controlleranno se detti Avanguardisti non abbiano abbandonato, per trasferimento o per spontaneo allontanamento, la organizzazione, e se non abbiano a carico provvedimenti disciplinari per mancanze gravi, rimettendo immediatamente a questa Presidenza detti elenchi con a fianco di ciascun nome, in apposito spazio la relativa annotazione; nonchè completati con i nominativi di quei giovani delle classi 1911 e 1912 che fossero stati iscritti in epoca anteriore alla data del 31 ottobre 1929, esigendosi per il passaggio alla Milizia ed al P. N. F. un'anzianità avanguardista di almeno sei mesi.

Preparazione spirituale e materiale per la Leva. — La Leva Fascista si svolgerà quest'anno con solenne cerimonia il 27 aprile. Mentre la cerimonia per i Balilla si svolgerà nei singoli Comuni, per gli Avanguardisti si svolgerà a Gorizia.

Pur sapendo i nostri giovani quotidianamente curati, onde più degnamente figurare nella significativa cerimonia, il commissario dell'O. N. Balilla ha comunicato ai presidenti dei Comitati comunali di intensificare l'opera di assistenza e di istruzione, con particolare attenzione per gli Avanguardisti, i quali, uscendo dall'Organizzazione, devono saper dimostrare di essere effettivamente all'altezza della loro nuova condizione di cittadini e di soldati.

Invita pertanto, d'accordo ed in collaborazione con i Segretari politici, di intrattenere settimanalmente gli Avanguardisti di leva con facili conferenze sui temi della Rivoluzione Fascista, degli Istituti del Regime, della Gerarchia e su alcuni concetti dello Stato Corporativo. A tali conferenze si accompagneranno le istruzioni militari necessarie al giovane che deve impugnare con dignità e sicurezza il Moschetto.

Ad un recente invito diramato dalla Presidenza del Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla con il quale si pregavano diverse persone ed Enti della nostra città a voler gentilmente mettere ogni tanto a disposizione della Presidenza l'autovettura, per coadiuvare alla propaganda educativa tra i giovani nella nostra provincia che difetta di facili comunicazioni, diversi, hanno cortesemente aderito con entusiasmo all'appello mettendo a disposizione del Comitato la loro autovettura. Tra i primi aderenti notiamo i signori: Gregorio M. Malena, proprietario della «Dattilografia»; il signor ing. Corrado Dalla Valle, il signor Umberto Barisone e il cav. Liberio Baviera, comm. della C. N. S. F. Prov. di Gorizia, i quali hanno risposto con una calorosa lettera di adesione. Il Comitato Provinciale ringrazia anche pubblicamente per le significative adesioni, fiducioso che altri seguiranno il loro esempio.

Nel G. U. F. Guido Resen

Allo scopo di promuovere tra gli studenti universitari lo studio di problemi politici, economici e agricoli interessanti particolarmente la nostra provincia e di dare contemporaneamente campo ai giovani di valorizzarsi e di ottenere premi od aiuti, il Gruppo Universitario Fascista «Guido Resen» si rivolge agli Enti i quali hanno interesse a fare svolgere studi sulle nominate questioni affinchè propongano dei temi e li pongano in concorso verso un adeguato premio in denaro.

Tale iniziativa portando valido contributo allo sviluppo culturale degli Universitari Fascisti, viene anche a riparare, offrendo possibilmente al meritevole di conquistare un premio, alla mancanza di borse di studio.

Questa Segreteria è certa che gli Enti locali vorranno dare la loro adesione permettendo così la realizzazione di tali concorsi che sproneranno i nostri Goliardi allo studio dei problemi che il Capo dei Gruppi e Segretario del P. N. F. vogliono sieno da essi affrontati.

Audace rapina a Potoce

Cinque individui ieri sera verso le 19.30, introdottisi nel negozio di privative e generi alimentari, del signor Francesco Bisiak, posto Potoce di Cernizza Goriziana, armati di rivoltelle e esprimendosi in sloveno e italiano, imposero al proprietario di lasciarsi perquisire il negozio, senza aprir bocca, se voleva aver salva la vita. Il Bisiak, che in quel momento era intento a fare i conti, impressionato per l'apparizione di quegli oscuri figuri, non cercò di opporsi ai loro desideri, lasciando che quei ribaldi rovistassero nei cassetti. I grassatori, dopo di aver messo a soqquadro il negozio, requisirono vari generi alimentari e vuotarono il tiretto del banco, si spinsero anche in una stanza appresso, mettendo a soqquadro ogni cosa. Compiuta la grassazione si allontanarono dal luogo non senza avere ingiunto al Bisiak di tacere poichè se avesse osato di sporgere denuncia lo avrebbero senz'altro finito. Quando lo sventurato esercente potè liberamente fiatare, capitò nella bottega un villico al quale narrò il triste episodio. Si avvertirono del fattaccio le autorità di vigilanza le quali disposero tosto di perlustrare la zona circostante. Tutte le ricerche fatte dai Carabinieri rimasero però infruttuose.

E' stato assodato che i rapinatori erano riusciti a rubare tra merci e denaro per un valore complessivo di 1600 lire. La fuga dei grassatori è avvenuta attraverso i campi che in quell'ora erano ormai avvolti nell'oscurità. Sembra però che il danneggiato abbia potuto riconoscere qualcuno dei malviventi.

NOMINA

al Dopolavoro Ferroviario

Apprendiamo che il conduttore capo delle FF. SS. signor Costamagna è stato nominato presidente del Dopolavoro Ferroviario, presidente della Mutua per ferrovieri e segretario dell'Associazione Nazionale ferrovieri fascisti.

Al camerata Costamagna felicitazioni vivissime.

LA VEGLIA VERDE

Sabato 25 corrente come annunciato, seguirà al Teatro del Littorio la tradizionale Veglia Verde, indetta ed organizzata dalla locale sezione dell'A.N.A.

Il fervore che anima tutti, ed in special modo gli scarponi, è di lieto auspicio per la brillante riuscita della sagra delle Fiamme Verdi che certamente, anche quest'anno, farà epoca nella storia degli avvenimenti mondani della città.

GRAVE CADUTA

Celsa Bressan, di Luigi, di 26 anni, da Moraro, in seguito ad una caduta accidentale ebbe a riportare la frattura del ginocchio sinistro. Fu soccorsa e trasportata all'Ospedale.

PER MANDATO DI CATTURA

In seguito a mandato di cattura i Carabinieri arrestarono Rodolfo Scarabot, di Andrea di 21 anni da Salcano.

UN FURTO

Ignoti ladri, penetrati mediante scalata nel negozio di Emilio Cecot da Cormons, lo derubarono di vari generi causandogli un danno di 1500 lire.

CINEMATOGRAFI

Cinema Savoia: «Le tre Passioni».

Cinema Vittoria: «Il Fiume» con Charles Farrel e Mary Duncan.

Cinema Ideal: «Quartetto d'amore», con Marion Devis.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 18:

La sezione cereali della Borsa-merci di Milano comunica alla «Agenzia Stefani» le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: scarsamente trattato, andamento calmo. Apertura: marzo 140,75; maggio 142,85; luglio 129,6. Chiusura: marzo 140,85; maggio 143; luglio 129.15.

Granoturco: trascurato per consegne maggio. Apertura debole, chiusura sostenuta. Apertura: marzo 65,75; maggio 65,75; luglio 66,35. Chiusura. marzo 66,25; maggio 66; luglio 66,65.

Riso: discreto numero di affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 130,95 maggio 134,90; luglio 135,85. Chiusura: marzo 131.50; maggio 135,25; luglio 136.50

Risone: trascurato, andamento sostenuto. Apertura: marzo 91; maggio 93,85; luglio 95,25. Chiusura: marzo 91.40; maggio 94,40; luglio 95.60.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Cronaca giudiziaria

La riapertura della Corte d'Assise di Udine

Domani, lunedì, sarà riaperta la Corte d'Assise per la prima sessione dell'annata. Presiederà il consigliere della Corte d'appello di Trieste cav. uff. dott. Giovanni Clarici; la pubblica accusa sarà sostenuta alternativamente dai Sostituti Procuratori del Re cav. dottor Alborghetti e cav. dott. Pacifico.

Il primo processo

I processi che saranno trattati nella sessione, sono sei: tre per infanticidio, uno per omicidio, uno per calunnia e l'ultimo, a porte chiuse, per atti di libidine.

Il primo ad essere trattato è un processo per infanticidio a carico della ventunenne Anna Chiandotto di Luigi da Zoppola. Costei, verso i primi di aprile del 1929, diede alla luce un bimbo, frutto di illeciti amori, e lo soffocò, gettandolo poscia nel corso d'acqua Castellan, che scorre nei pressi della sua abitazione. Il cadaverino fu rinvenuto da alcuni ragazzi e la scoperta portò all'arresto della Chiandotto.

Tribunale di Udine

Presidente: cav. dott. Della Bianca — Giudici: cav. dott. Orsi, cav. dottor Ferlan — P. M.: cav. dott. Alborghetti — Cancelliere: rag. Pisano.

Un furto a Zompicchia

Costantina Zorzi fu Antonio di anni 51, da Zompicchia di Codroipo, comparve in giudizio, imputata di essersi impossessata indebitamente, in varie epoche sino al 14 giugno 1929, di varii quintali di frutta e ortaglie per un valore di 400 lire circa in danno di Giacomo Della Mora. Fu ritenuta colpevole del reato a lei ascritto e condannata a 7 mesi di reclusione col condono.

Padre snaturato

Giovanni De Gottardis di Raffaele di anni 37, da Porcia, l' 8 febbraio 1929 usò maltrattamenti verso il figlio Oscar di anni 7, bastonandolo in modo da produrgli una lesione alla regione clavicolare sinistra, guarita in 12 giorni. Comparso ieri dinanzi ai Giudici, il De Gottardis negò l'addebito: fu però ritenuto colpevole e condannato ad un mese di detenzione, col condono.

Ruba il portamonete al compagno malato

Alberto Bertoldi Ristilli fu Ferdinando, di anni 22, la notte del 15 maggio, ospite nell' Ospedale Civile di Udine, approfittando che i suoi compagni di letto dormivano, rubò al vicino di destra il portamonete contenente 60 lire, riposto sul comodino. Comparso ieri in Tribunale non gli restò altro che confermare la colpa commessa; fu perciò condannato ad un anno e 4 mesi col condono della pena per un anno.

Stato Civile

(dal 14 al 18 gennaio 1930)

Denuncie di nascita

Maschi: nati vivi n. 7 — Femmine: nate vive n. 7. — Totale n. 14.

Pubblicazioni di matrimonio

De Monte Antonio cantoniere comunale con Iod Erminia casalinga — Armani Cesare direttore d'albergo con Colussi Maria casalinga — Mansutti Pio agricoltore con Bacchetti Amalia casalinga — Gentilini Leonardo agricoltore con Milocco Sabbata casalinga — Nicoloso Ottavio muratore con Beltrame Erminia setaiuola — Penasa dott. Giovanni medico chirurgo con Fadigati Cleopatra insegnante elementare. — Primon Pietro sarto con Friso Adele civile — Chiussi Edgardo negoziante con Sauter Adelina casalinga — Tonutti Riccardo bracciante con Tonutti Adalgisa casalinga — Milocco Giuseppe agricoltore con Tonutti Enrica — Pesante Luigi vetturino con Miani Assunta casalinga.

Matrimoni

Fabris Giuseppe ferroviere con Cremese Maria civile — Mazarotti Agostino contadino con Novello Assunta casalinga. — Croatto Romolo impiegato con Concari Elvia casalinga — Migotti Aldo disegnatore con Chiarandini Elda commessa.

Denuncie di morte

Ossuni Olga Giovanna di mesi 5 — Balloch Angelo fu Giuseppe fornaciaio — Marioni Giuseppe fu Pietro di anni 70 agricoltore — Sabatto Bruna di Pietro di mesi 3 — Zorzit Attilio di Sante di anni 45 agricoltore. — Ditri Lodovico fu Vincenzo di anni 69 colonnello a riposo — Chiappino Angelo fu Antonio di anni 73 agricoltore — Pascolo Giovanni detto Cutig di anni 45 agricoltore — Sommariva Spanedda Carmela di Massimiliano di anni 22 casalinga — Grappin Anna ved. Giuliani fu Antonio di anni 71 insegnante — Pascoletti dott. cav. Sigismondo fu Luigi di anni 64 medico chirurgo — Bellotti Teresa fu Flaminio di anni 81 ancella di carità. — Totale n. 12.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 16 gennaio 1930

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	766.04	764.95	764.65
Pressione al mare	777.59	775.43	775.84
Temperatura	0.2	6.8	1.0
Umidità (0-100)	81	64	81
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 7,8

Temperatura minima: 0,2

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 18. — Situazione barica: La depressione tirrenica si è spostata verso sud-est e trovasi notevolmente colmatasi sulla Cirenaica. Un centro anticiclonico è sulla Polonia (782), un altro sulla Spagna. Quindi tutta l' Europa centrale e meridionale in regime di alta pressione.

Probabilità: Questa situazione non subirà modificazioni notevoli; persisteranno venti settentrionali deboli o moderati sull'alta e media Italia, quasi forti sul meridionale e sulle isole. A queste ultime regioni si estenderà il rasserenamento. Alcune nebbie in val Padana. Temperatura in lieve diminuzione. Agitati l'Adriatico e Jonio; mosso il Tirreno.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento a L. 130 — Granoturco giallo da L. 72 a 75 — Granoturco bianco da L. 72 a 74 — Cinquantino da L. 60 a L. 65 — Segala da L. 70 a 77 — Avena da L. 80 a 85 — Orzo a L. 90.

Piazza Venerio

Patate da L. 35 a 40 — Radicchio da L. 60 a 120 — Indivia da L. 150 a 170 — Spinace da L. 120 a 180 — Verze da lire 0.23 a 0.25 al chil. — Cavoli da 0.40 a 0.30 il chil. — Sedani da L. 70 a 90 — Pere da L. 130 a 250 — Mele da L. 100 a L. 200 — Noci da L. 250 a 320 — Nocciuole da L. 400 a 500 — Fichi da lire 150 a 200 — Mandarini da L. 130 a 180 — Limoni da L. 0.10 a 0.15 ciascuno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 37 a L. 39 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 33 a 35 — Erba Spagna da L. 40 a L. 44 — Paglia da L. 20.50 a 22 — Strame da L. 19 a 20.

Legna da ardere: Forti tagliate da L. 15 a 15.50 — In sorte da L. 10.50 a 14 — Stanghe da L. 10 a 13.50.

Via A. Zanon

Capponi da L. 8.50 a 9 — Galline da L. 7.50 a 8 — Polli da L. 7 a 8 — Tacchini da L. 7 a 8 — Conigli da L. 3.20 a L. 3.50.

I numeri del lotto

Estrazione del 18 gennaio 1930

VENEZIA	58	83	12	37	71
BARI	51	82	88	5	90
FIRENZE	62	36	19	63	64
MILANO	36	20	83	27	29
NAPOLI	7	53	20	65	16
PALERMO	6	43	88	32	25
ROMA	23	88	70	16	29
TORINO	31	61	72	34	6

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone).

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.

Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12.15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

Udine - Tarvisio

Partenze: Lus. 3.35 (**) — A. 4.45 — MV. 6.20 (per Tarvisio) — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.10 — D. 18.35.

Arrivi: Lus. 1.05 (*) — A. 8.15 — D. 10.39 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51.

(*) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 15 dicembre al 3 gennaio e dal 27 aprile al 19 maggio. Giornaliero dal 2 febbraio al 25 aprile.

(**) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 18 dicembre al 2 febbraio e dal 30 aprile all' 11 maggio. Giornaliero dal 4 febbraio al 27 aprile.

Udine - S. Giorgio di Nogaro e Grado

Partenze: M. 5.40 — A. 7.55 (per Grado) — M. 12.25 — A. 16.01 — M. 19.

Arrivi: O. 6.55 — A. 8.26 (da Grado) — M. 12.56 — A. 15.47 — O. 18.05 (da Grado) — M. 22.10.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.20 — 12.20 — 15.55 — 18.40 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.50 — 12.50 — 16.30 — 19.5 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7.15 — 9.5 — 13 — 14.50 — 17.30 — 19.35.

Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.35 — 13.30 — 15.25 — 18.5 — 20.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile